

ISTITUTO PARITARIO “IL POLITECNICO”
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
Codice mecc: CTPM40500E SEZ.A
A.S. 2022/2023

DOCUMENTO PER GLI ESAMI DI STATO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
NELLA SEDUTA DEL 10/05/2023



INDICE

PRIMA PARTE	
1. Presentazione dell'Istituto	pag. 4
2. Obiettivi formativi e didattici	pag. 6
3. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del Liceo di Scienze Umane opzione economico-sociale	pag. 8
4. Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale	pag. 9
5. Presentazione della classe	pag. 11
6. Alunni della classe	pag. 12
7. Percorso formativo della classe	
7.1 Obiettivi	pag. 13
7.2 Metodologie adoperate	pag. 16
7.3 Mezzi e spazi	pag. 17
7.4 Strumenti di verifica e criteri di valutazione	pag. 17
7.4.1 Griglia di valutazione	pag. 19
8. Griglie di valutazione nazionale per le prove scritte per il colloquio orale dell'Esame di Stato	pag. 21
8.1 La prima prova scritta dell'Esame di Stato	pag. 21
8.2 La seconda prova scritta dell'Esame di Stato	pag. 32
8.3 Il colloquio dell'Esame di Stato	pag. 35
9. Simulazioni prove d'esame	pag. 37
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)	pag. 38
11. Educazione Civica	pag. 40
12. CLIL	pag. 44
13. Criteri per l'attribuzione del credito	pag. 45

SECONDA PARTE	
1. Percorsi didattici ed educativi delle singole discipline	pag. 47
1.1 Lingua e letteratura italiana	pag. 48
1.2 Storia	pag. 54
1.3 Filosofia	pag. 60
1.4 Scienze umane	pag. 64
1.5 Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	pag. 68
1.6 Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	pag. 71
1.7 Matematica	pag. 74
1.8 Fisica	pag. 76
1.9 Diritto ed Economia politica	pag. 78
1.10 Storia dell'arte	pag.82
1.11 Scienze motorie e sportive	pag. 85
2. Il Consiglio di classe	pag. 88

PRIMA PARTE

Presentazione dell'Istituto

La Storia

L'Istituto, Il POLITECNICO, nasce nel 2007 per iniziativa di alcuni docenti interessati a recuperare la tradizione dell'insegnamento privato di ispirazione laica presente da più di un secolo nella zona jonica etnea.

L'Istituto ottiene da parte della Regione Siciliana il riconoscimento della parità scolastica nell'anno 2007/2008. Nel Corso del 2015 l'Istituto ha conseguito da parte della Regione Siciliana il riconoscimento quale ente di formazione.

Nell'Istituto operano due distinti indirizzi uno di ordine umanistico e l'altro di ordine tecnico nell'ispirazione vittoriana, richiamata dalla denominazione "ILPOLITECNICO", per cui una completa formazione culturale deve rispondere ad una armonica fusione tra la cultura umanistica e quella tecnica.

Sono presenti dunque:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE indirizzo ECONOMICO SOCIALE

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'identità

L'Istituto Paritario "Il Politecnico" è un centro di formazione permanente e si rivolge agli adolescenti, ai giovani e agli adulti di un ampio hinterland che si estende da Acireale a Messina.

La sede dell'Istituto è sita in Giarre. La cittadina, il cui nome deriva dall'arabo significa "contenitori di terracotta", si trova sulla costa orientale della Sicilia, tra l'Etna e il mar Ionio. Essa forma un importante polo urbano con la vicina Riposto e con il paese di Mascali. Infatti l'area urbana conta oltre 50000 abitanti e si estende dal mare fino ai piedi del vulcano. La posizione centrale all'interno del distretto ed il graduale aumento delle attività commerciali ha attirato negli anni del boom economico abitanti dai comuni limitrofi, facendo registrare un aumento della popolazione e rendendo Giarre l'epicentro del retroterra Jonico-etneo.

È da sottolineare l'importante ruolo che la città di Giarre ha avuto da sempre: centro economico del commercio e polo per i servizi del settore terziario.

La localizzazione centrale della sede ha permesso l'accoglienza di un certo numero di studenti pendolari che provengono da tutta la zona Jonico-etnea.

Molti studenti, non residenti nel comune di Giarre, si servono dei mezzi di trasporto (autolinea, Ferrovia dello Stato e Ferrovia Circumetnea), altri hanno avuto la possibilità di affittare monolocali nei dintorni e di dimorare nel comune durante la settimana scolastica.

L'eterogeneità dell'ambiente di provenienza degli studenti e spesso la diversa età comporta una forte differenziazione sia a livello di approccio didattico ed educativo, sia a livello di conoscenze e competenze.

È importante sottolineare che l'Istituto mira a fornire un'**educazione di "qualità, equa ed inclusiva"** e offre opportunità di "**apprendimento per tutti**".

L'eterogeneità delle classi conferma una situazione che fa dipendere il futuro di un singolo studente, a parità di altre condizioni, dalla casualità del luogo in cui vive, della scuola che frequenta e della classe in cui è inserito. Tali dati interpretati costituiscono strumenti di conoscenza per individuare interventi per migliorare gli apprendimenti di tutti e ottenere quindi un vantaggio anche per il sistema scolastico e per l'innalzamento dei livelli di cittadinanza dell'intera società.

L'obiettivo chiave è l'**inclusione**: una scuola aperta a tutti e per tutti.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'Istituto, inoltre, si prefigge di elaborare curricoli inclusivi che rispettino le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curricolo inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a "legame debole" perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Valorizza le doti degli allievi e ibrida le loro culture. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

L'Istituto, dunque, persegue:

Finalità di formazione generale degli studenti (crescita umana, civile e sociale);

Obiettivi cognitivi (acquisizione delle conoscenze culturali, disciplinari e professionali di base);

Integrazione pluridisciplinare di concetti, principi, metodi e valori comportamentali relativi al sapere, al saper essere e al saper fare (abilità e competenze linguistiche, tecniche e tecnologiche);

Obiettivo del recupero alla vita scolastica di soggetti, non più in età scolare, esclusi o emarginati dai processi educativi e formativi istituzionali.

In tal senso l'Istituto è impegnato, attraverso progetti specifici, alla riqualificazione culturale di soggetti impegnati nel mondo del lavoro che abbiano manifestato il desiderio di completare il loro percorso di studi.

Obiettivi formativi e didattici

L'Istituto con la sua offerta formativa si qualifica per le diverse e articolate opportunità culturali e formative offerte agli studenti al fine di:

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità dello studente;
- Realizzare il rispetto della propria persona, favorire il rispetto nei confronti degli altri e dei beni propri e altrui, ed in modo particolare di quelli appartenenti alla collettività;
- Sviluppare la capacità di riconoscere l'educazione come condizione promozionale dell'esperienza umana;
- Sensibilizzare lo spirito di collaborazione, nel rispetto dei ruoli istituzionali;
- Promuovere la comprensione dei problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative, cogliendo sistematicamente le interazioni tra individui, gruppi e sistemi sociali;
- Sviluppare il grado di socializzazione cooperativa tra gli alunni, educare al senso di responsabilità morale, sociale e politica;
- Abbassare in modo significativo l'indice della dispersione scolastica;
- Incrementare il livello delle conoscenze scolastiche e delle competenze specifiche;
- Acquisire l'uso critico delle tecnologie multimediali ed informatiche e dei linguaggi non verbali;
- Fornire strumenti di orientamento nella società complessa facendo comprendere il valore della cultura intesa come sapere, saper fare, saper essere;
- Favorire la creatività individuale;
- Sviluppare la capacità di orientamento verso un'identità sociale e professionale;
- Promuovere la coscienza comunitaria e l'interculturalità.

L'Istituto ha individuato all'interno del comma 7 della legge 107/15 gli obiettivi formativi da perseguire:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il

rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Incremento dei PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) nel secondo ciclo di istruzione;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Definizione di un sistema di orientamento.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente del liceo di scienze umane opzione economico-sociale

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può “essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2. Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010,

n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;

Comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;

Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

Sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;

Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;

Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il piano di studi del LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° biennio		2° biennio		V ANNO
	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	
	Orario annuale				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
SCIENZE UMANE *	99	99	99	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (inglese)	99	99	99	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (spagnolo)	99	99	99	99	99
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
MATEMATICA**	99	99	99	99	99
FISICA			66	66	66
SCIENZE NATURALI***	66	66			
STORIA DELL'ARTE			66	66	66
DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	99	99	99	99	99
FILOSOFIA			66	66	66
SCIENZE MOTORIE E	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Presentazione della classe

La classe V A è formata da 19 alunni molto diversi tra loro per sesso, età e temperamento. La classe presenta una fisionomia eterogenea sia per quanto riguarda il livello di competenze raggiunto, sia per le capacità espressive, linguistiche e critiche. Alcuni elementi si sono distinti per l'impegno serio e diligente, per la capacità di elaborare, in modo personale, i contenuti e di esporli correttamente. Un secondo gruppo ha partecipato al dialogo didattico educativo acquisendo i contenuti in tempi un po' più lunghi ma raggiungendo un livello pienamente discreto. L'ultimo gruppo è costituito da ragazzi che si sono iscritti ma che non sono mai stati presenti e che non hanno dimostrato né interesse né partecipazione alle attività didattiche. Il Consiglio di Classe, non avendo avuto possibilità di valutarli, ha ritenuto opportuno non ammetterli all'Esame di Stato. Inoltre all'interno della classe vi è la presenza di tre alunni con pdp.

La relazione all'interno del gruppo classe è stata attiva e stimolante. Considerati gli stili e i valori che ogni membro ha potuto apportare al gruppo classe, la classe può definirsi variegata ed è evidente il livello di accrescimento personale e culturale di ogni alunno ha maturato.

Tutte le discipline hanno contribuito al processo formativo e di apprendimento dei discenti, e sono state, in linea generale, affrontate e completate nei nuclei essenziali.

Gli obiettivi didattico-formativi possono ritenersi, quindi, complessivamente raggiunti.

Alunni della classe

1. OMISS
2. OMISS
3. OMISS
4. OMISS
5. OMISS
6. OMISS
7. OMISS
8. OMISS
9. OMISS
10. OMISS
11. OMISS
12. OMISS
13. OMISS
14. OMISS
15. OMISS
16. OMISS
17. OMISS
18. OMISS
19. OMISS

Nel presente anno scolastico per tre allievi è stato predisposto un pdp.

Percorso formativo della classe

Obiettivi

Obiettivi educativi generali raggiunti

Il C. d. C. ha ritenuto, nel corso dell'anno, di dover raggiungere i seguenti obiettivi:

Agire coerentemente con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo;

Sviluppare percorsi curriculari ed extracurriculari trasversali di educazione interculturale;
Sostenere il processo di formazione dell'identità aiutando i giovani a sviluppare una considerazione sul proprio Io in relazione agli altri;

Accrescere nei giovani la capacità di controllo critico della propria identità, agevolare la formazione e lo sviluppo del senso civile e dell'appartenenza alla realtà locale, nazionale ed europea.

Obiettivi trasversali

Il C.d.C. ha ritenuto prioritari:

Il possesso sicuro della lingua italiana per esprimersi adeguatamente in ogni ambito del sapere, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per interagire in modo funzionale in una pluralità di situazioni comunicative;

Far acquisire saperi e competenze che favoriscano nei discenti una corretta capacità di giudizio e li orientino consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Inoltre:

Far acquisire un valido metodo di studio;

Sviluppare la capacità di riflessione necessaria per selezionare informazioni e sistemarle in ordine a strutture e significati;

Sviluppare capacità deduttive e induttive;

Sviluppare capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Obiettivi formativi e didattici

A conclusione del corso di studi gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi distinti in conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze:

Hanno assimilato i contenuti disciplinari e i relativi linguaggi specifici con adeguata strutturazione logico-concettuale.

Competenze:

Competenze comunicative

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

Competenza digitale

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

Abilità nel collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Gli allievi, inoltre, dimostrano di:

Saper utilizzare un metodo di studio autonomo e organizzato;

Essere in grado di produrre elaborati di diversa tipologia;

Saper applicare principi e regole, stabilire connessioni tra causa ed effetto e saper individuare i propri interessi e saper operare scelte consapevoli.

Capacità:

Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati;

Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale;

Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee e esprimere anche il proprio punto di vista;

Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali;

Essere consapevoli dei propri diritti e doveri e saper dibattere su argomenti di attualità con vivacità intellettuale.

Obiettivi cognitivi

La classe, pur con tempi diversi e con differente intensità, ha sviluppato adeguate competenze linguistiche comunicative e più sicure capacità espressive sul piano orale. Il Consiglio di Classe riconosce che negli studenti si sono potuti registrare effettivi progressi nella qualità della preparazione e nella sensibilità interpretativa rispetto ai testi/problemi proposti, così che i risultati sono globalmente soddisfacenti. Non mancano, tuttavia, studenti per i quali i risultati del lavoro scolastico risentono dei limiti di preparazione specifica che si traducono in una certa superficialità nell'acquisizione dei dati o nell'organizzazione dei concetti in alcuni ambiti disciplinari.

Per alcuni la preparazione si attesta su un livello delle conoscenze più espositivo che critico, per altri, invece, si evidenzia una capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti. Per tutti l'itinerario scolastico è sempre stato improntato alla collaborazione e alla reciproca fiducia, elementi che hanno favorito il dialogo educativo nel lavoro comune, l'affinarsi delle abilità nelle diverse discipline rispetto ai livelli di partenza e una maggiore rispondenza delle scelte effettuate nei confronti dell'indirizzo.

Obiettivi specifici dell'area umanistica

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Saper leggere in forma diacronica e sincronica i fenomeni culturali;

Saper usare un linguaggio appropriato al contesto d'uso;

Saper interpretare e descrivere;

Saper interagire sul presente;

Saper stabilire collegamenti e porre quesiti.

Obiettivi specifici dell'area scientifica

Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

Acquisire una cultura scientifica di base per una visione critica ed organica della realtà;

Conoscere i metodi dell'induzione scientifica;

Acquisire maggiore consapevolezza, rigore logico ed espositivo;

Porsi problemi e prospettare soluzioni.

Metodologie adoperate

Per raggiungere gli obiettivi didattici preventivati nelle programmazioni iniziali sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dalla collegialità dei percorsi didattici: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di recupero in orario scolastico.

I contenuti delle diverse materie, dunque, sono stati funzionali agli obiettivi dell'apprendimento e all'esercizio delle abilità di studio e delle competenze.

Le strategie didattiche sono consistite preferibilmente in lezioni dialogiche per rinforzare negli studenti la consapevolezza che con la partecipazione attiva alla riflessione sui temi/problemi che i testi suggeriscono e con il confronto delle opinioni che ne derivano, le conoscenze vengono acquisite in modo personale e non solo mnemonico. Le lezioni frontali sono stati utili per fissare momenti particolari, per sintetizzare i processi storici e per chiarirne i punti chiave. Tutti gli insegnanti si sono attivati per portare a termine la programmazione.

I docenti, in presenza di carenze specifiche, hanno adottato interventi mirati, individuando in tempo le strategie più adeguate. Durante l'anno scolastico, inoltre, sono state predisposte attività di recupero, per colmare le carenze nella preparazione di base.

Mezzi e spazi

Il libro di testo è stato un punto di partenza o di riferimento ed è stato integrato con materiali preparati dai docenti, con documenti reperiti in rete e con supporti audio e video.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha articolato con chiarezza le verifiche, diversificandole a seconda della necessità degli statuti disciplinari e con criteri comuni di valutazione.

La misurazione dell'attività didattica svolta ha tenuto conto:

Delle indicazioni fornite sia da risposte orali a domande semplici e articolate, sia degli interventi spontanei e pertinenti degli studenti nel corso delle spiegazioni, per domande di chiarimento o di approfondimenti dell'argomento trattato o per confronti con contenuti già acquisiti anche in ambiti disciplinari affini;

Di esposizioni dei lavori assegnati come approfondimento o sintesi di un tema;

Di prove di verifica scritte di tipologia varia a seconda degli obiettivi oggettivi di verifica e degli ambiti disciplinari.

Inoltre, sono stati individuati tre strumenti di verifica generali a cadenza quadrimestrale:

Due/tre prove scritte a quadrimestre per le materie che prevedono lo scritto;

Una prova strutturata a risposta chiusa (risposta multipla) a quadrimestre per le materie orali, a discrezione del docente;

Almeno due colloqui orali.

I criteri di valutazione hanno preso in considerazione:

La conoscenza dei contenuti;

L'adeguatezza pragmatica;

La coesione e la coerenza delle diverse tipologie di performance;

La rielaborazione autonoma;

La correttezza del codice e l'uso del lessico specifico;

La capacità ideativa.

Le verifiche sono state rivolte al controllo dell'efficacia didattica e dei ritmi di apprendimento individuale e collettivo. Gli esiti sono stati comunicati in modo trasparente con un commento dell'insegnante e una valutazione numerica.

Gli indicatori da utilizzare per la valutazione formativa sono in larga parte riferibili a:

Disponibilità ad apprendere dello studente;

Capacità di lavorare in gruppo;
Capacità di lavoro autonomo;
Livello di responsabilità personale e sociale;
Capacità di autovalutazione.

In conclusione, la valutazione finale di ogni singolo allievo non è scaturita unicamente dalla media dei voti attribuiti nei momenti ufficiali di verifica, ma anche dall'assiduità nella frequenza, dall'impegno, dalla disponibilità, dai progressi conseguiti e anche dal processo formativo dello studente per valorizzare le capacità rispetto ai livelli di partenza, la continuità e la serietà nell'impegno.

Ogni alunno è stato valutato sia tenendo conto di una serie di elementi individuali, quali capacità, impegno, interessi, attitudini, profilo psicologico, variabili socio- culturali di tipo ambientale e familiare, sia rapportando il suo profilo al resto della classe.

7.4.1 Griglia di valutazione

Nel Consiglio di Classe sono stati concordati all'inizio dell'anno alcuni criteri da applicare nella valutazione di ogni disciplina, con i necessari adattamenti.

È stata adottata dal Consiglio una griglia di valutazione basata su corrispondenze tra livelli di apprendimento, giudizi e voti.

Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. Non ha conseguito gli obiettivi formativi	Punteggio 1-2
Non conosce le informazioni, le regole e le terminologie di base. Non è in grado di applicare, né di comunicare. Non ha conseguito gli obiettivi.	Punteggio 3
Conosce in maniera frammentaria informazioni regole e terminologie di base, commette gravi errori nell'applicazione e nella comunicazione. Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali.	Punteggio 4
Conosce in maniera superficiale le informazioni, le regole, il lessico di base. Evidenzia carenze nella comunicazione, perciò ha conseguito solo in parte gli obiettivi.	Punteggio 5
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base, pur non riuscendo sempre ad applicarle in maniera autonoma in situazioni note. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. Ha raggiunto gli obiettivi minimi.	Punteggio 6
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Applica regole e comunica anche in situazioni non note senza commettere gravi errori. Ha conseguito discretamente gli obiettivi.	Punteggio 7
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Applica le regole anche in situazioni non note senza commettere errori. È capace di analizzare e sintetizzare; comunica in modo appropriato. Ha conseguito gli obiettivi in modo soddisfacente.	Punteggio 8
Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Applica le regole correttamente anche in situazioni non note. È capace di collegare argomenti organicamente diversi. Comunica in modo esauriente e preciso con valutazioni critiche ed è in grado di affrontare un problema in maniera multidisciplinare. Ha pienamente conseguito gli obiettivi.	Punteggio 9

<p>Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali alle problematiche, ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici, è in grado di affrontare un problema in maniera multidisciplinare. Evidenzia una ricchezza di documentazione che sa elaborare in forma organica e omogenea. Ha ottimamente conseguito gli obiettivi.</p>	<p>Punteggio 10</p>
---	---------------------

Griglie di valutazione nazionale per le prove scritte e per il colloquio orale dell'Esame di Stato.

La prima prova scritta dell'Esame di Stato

Ai sensi dell'art. 19 dell'O.M. 45 del 9/03/2023 la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato

Caratteristiche della prova d'esame

Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Struttura delle tracce

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprendimento sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati** del Decreto 769 del 26/11/2018 e degli **Indicatori** forniti, ha adottato, nel corso del secondo quadrimestre, nelle correzioni delle simulazioni, la seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONEI PROVA SCRITTA Classe V A.S.

2022/2023

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO			
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio	Pt
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>originali e strutturate in maniera eccellente</i>	10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>rigorose e ben strutturate</i>	9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>chiare e costruttive</i>	8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>appropriate e lineari</i>	7	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>sufficientemente appropriate</i> .	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione</i>	5	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano <i>confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni</i>	4	
	Il testo risulta <i>privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base</i>	3	
	Il testo risulta <i>a tratti mancante</i> nella pianificazione e nell'ideazione di base	2	
	Il testo risulta <i>completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente <i>coesione e chiarezza</i> espositiva supportato da <i>argomentazioni pienamente coerenti ed originali</i>	10	
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento <i>pienamente coeso</i> e fondato su <i>evidenti e chiare relazioni logiche</i>	9	
	Il testo presenta un <i>buon livello di coesione e coerenza</i>	8	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>lineare</i> in tutte le sue parti	7	
	Il testo presenta uno sviluppo <i>globalmente sufficientemente lineare</i> in tutte le sue parti.	6	
	Il testo <u>non</u> si presenta <i>del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità</i> in diversi punti dell'argomentazione	5	
	Il testo si presenta <i>solo a tratti coeso</i> e le <i>argomentazioni sono poco coerenti tra di loro</i>	4	
	Il testo è <i>scarsamente coeso</i> e le <i>argomentazioni sono slegate o contraddittorie</i> tra loro	3	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>quasi del tutto assenti</i>	2	
	La coesione e la coerenza del testo sono <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco.</i>	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale <i>ricco e ricercato. Uso puntuale dell'impugnaggio tecnico</i>	10	
	Bagaglio lessicale <i>ricco, ottima padronanza</i> linguistica	9	
	Bagaglio lessicale <i>buono, uso appropriato</i> dello stesso	8	
	Bagaglio lessicale <i>discreto, uso adeguato</i> dello stesso	7	
	Bagaglio lessicale <i>essenziale, uso sufficiente</i> dello stesso.	6	
	Bagaglio lessicale <i>a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta</i>	5	
	Lessico <i>impreciso e scarsa padronanza</i> dello stesso	4	
	Lessico <i>spesso ripetitivo</i> con presenza di alcune <i>improprietà</i> linguistiche	3	
	Lessico <i>ripetitivo e povero</i> usato in maniera <i>del tutto impropria</i>	2	
	Lessico <i>assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale <i>ineccepibile. Uso impeccabile</i> della punteggiatura	10	
	Correttezza grammaticale <i>accurata. Ottimo ed efficace</i> l'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>chiari e corretti.</i>	8	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con qualche leggera imprecisione.</i>	7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>corretti anche se con imprecisioni.</i>	6	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura <i>non del tutto lineare. Qualche errore sistematico</i>	5	
	<i>Errori</i> di morfologia e sintassi scorretta <i>in più punti. Punteggiatura approssimativa</i>	4	
	Errori <i>diffusi e significativi</i> a diversi livelli. Punteggiatura <i>approssimativa e</i> , in alcuni punti, completamente scorretta	3	
	Errori <i>diffusi e gravi</i> a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti <i>inesistenti</i>	2	
	L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze <i>precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti</i>	10	
	Conoscenze <i>ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello</i>	9	
	Conoscenze <i>pertinenti ed esaurienti. Buoni riferimenti culturali</i>	8	
	Conoscenze <i>appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto</i>	7	
	Conoscenze <i>essenziali globalmente corrette. Essenziali i riferimenti culturali</i>	6	
	Conoscenze <i>superficiali ed imprecise. Qualche tentativo</i> di riferimento culturale	5	
	Conoscenze <i>modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi</i> riferimenti culturali	4	
	Conoscenze <i>limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri</i> i riferimenti culturali	3	
Conoscenze <i>molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti</i> i riferimenti culturali	2		

	Conoscenze e riferimenti culturali <i>del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<i>Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali</i>	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta, organica e puntuale</i> . <i>Organiche e molto originali</i> le valutazioni personali	10	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> motivate, approfondite e a tratti originali</i>	9	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta ed organica</i> . Valutazioni personali <i> coerenti ed adeguatamente approfondite</i>	8	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>corretta</i> . Valutazioni personali <i> chiare e lineari</i> .	7	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente <i>corretta in più punti</i> .	6	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>mediocre/incerta</i> . <i>Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo appropriato</i> .	5	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>non del tutto appropriata</i> . <i>Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia</i>	4	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>parziale e non appropriata</i> . Giudizi critici e valutazioni personali sono <i>solo accennati</i>	3	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>inadeguata e con errori</i> .	2	
	Elaborazione logico-critica ed espressiva <i>completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
	TOT. PUNTI	/60

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

ISTITUTO PARITARIO "IL POLITECNICO "GIARRE" TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggi o	Pt
<p><i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</i></p>	Rispetto <i>completo, puntuale ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna .	10	
	Rispetto <i>completo ed esaustivo</i> delle richieste poste dalla consegna.	9	
	Rispetto <i>completo</i> delle richieste poste dalla consegna	8	
	Rispetto <i>pressoché completo</i> delle richieste poste dalla consegna	7	
	Rispetto <i>pertinente ma con qualche incompletezza</i> rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6	
	Rispetto <i>approssimativo</i> delle richieste della consegna	5	
	Consegna rispettata <i>solo in parte</i> .	4	
	Alcuni vincoli alla consegna <i>ignorati</i> . Linguaggio <i>inappropriato</i> alla tipologia	3	
	Consegna <i>ignorata in molti elementi</i>	2	
	Consegna del tutto <i>mancante</i> . <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<p><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e Stilistici</i></p>	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi in profondità</i> e sono state <i>individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche</i>	10	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>pienamente compresi</i> e sono state <i>individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza</i>	9	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi</i> e sono state <i>globalmente colte le sue caratteristiche Stilistiche</i>	8	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>correttamente compresi</i>	7	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi nelle loro linee generali</i>	6	
	Il contenuto e i temi del testo sono stati <i>compresi superficialmente</i>	5	
	Il testo e i temi sono stati <i>parzialmente compresi</i>	4	
	Il testo è stato <i>compreso solo in minima parte</i> ed il suo <i>significato in più punti è stato equivocato</i>	3	
	Il testo <u>non</u> è stato <i>compreso in alcune delle sue parti</i>	2	
	<i>L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1	
<p><i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e</i></p>	<i>Eccellente</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Completa conoscenza delle strutture retoriche</i> e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10	
	<i>Ottima</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Conoscenza approfondita</i> delle figure retoriche	9	
	<i>Buona</i> capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. <i>Buona</i>	8	

<i>retorica (serichiasta)</i>	conoscenza delle figure retoriche		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>correttamente</i>	7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo <i>sostanzialmente corretta</i>	6	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con <i>superficialità ed imprecisioni</i>	5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>parzialmente e con errori</i>	4	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta <i>solo in minima parte e con errori diffusi</i>	3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>inconsistente e completamente incorretta</i>	2	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica <i>NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
<i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i>	<i>Eccellenti</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10	
	<i>Ottime</i> capacità di interpretazione e contestualizzazione con ampi ed efficaci riferimenti culturali e approfondimenti personali	9	
	<i>Efficace</i> interpretazione critica ed articolata del testo con buoni riferimenti culturali	8	
	Interpretazione <i>corretta</i> del testo e <i>discrete</i> capacità di contestualizzazione e appropriati riferimenti culturali.	7	
	Interpretazione <i>sostanzialmente corretta</i> del testo	6	
	Interpretazione <i>superficiale</i> del testo	5	
	Il testo è interpretato con <i>approssimazione e solo in parte è stato compreso.</i>	4	
	Il testo è stato interpretato con <i>molta approssimazione e solo in minima parte</i>	3	
	Il testo <i>non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti</i>	2	
Il testo <i>non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco</i>	1	-	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) . Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 conopportuna proporzione(divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5=17.8 > 18$ Es.2: $92:5=18.4 > 18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
<i>100:5</i>		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il punteggio sarà espresso in ventesimi come da allegato C dell'ordinanza ministeriale n.45 del 9 marzo 2023

ISTITUTO PARITARIO “IL POLITECNICO “GIARRE” TIPOLOGIA B

<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio	pt
<i>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Individuazione <i>corretta, approfondita ed originale</i> della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione <i>chiara e completa</i> della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione <i>corretta</i> della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione <i>efficace ed adeguatamente articolata</i> della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione <i>soddisfacente</i> della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni buone	7	
	Individuazione <i>approssimativa</i> della tesi e <i>rilevazione sommaria</i> delle argomentazioni a sostegno	6	
	Individuazione <i>imprecisa</i> della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5	
	<i>Parziale</i> individuazione della tesi e <i>difficoltà a rilevare</i> le argomentazioni proposte	4	
	<i>Confusionaria</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3	
	<i>Errata</i> individuazione della tesi e <i>mancata rilevazione</i> degli snodi argomentativi	2	
<i>Mancata</i> individuazione della tesi e delle argomentazioni. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1		
<i>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</i>	<i>Eccellente, complesso e razionale</i> il percorso argomentativo. Uso <i>impeccabile</i> dei connettivi	14	
	<i>Ampio, coerente ed esaustivo</i> il percorso argomentativo. Uso <i>ottimo</i> dei connettivi	13	
	<i>Coerente ed esaustivo</i> il percorso argomentativo. Uso <i>buono e corretto</i> dei connettivi	12	
	<i>Buono</i> lo sviluppo del percorso argomentativo. Uso <i>corretto</i> dei connettivi	11	
	<i>Discreto</i> sviluppo del percorso argomentativo. Uso <i>sostanzialmente corretto</i> dei connettivi	10	
	<i>Lineare e corretto</i> il percorso argomentativo così come l'uso dei connettivi	9	
	<i>Semplice</i> il percorso argomentativo, tranne che per alcuni passaggi. <i>Incerto a tratti</i> l'uso dei connettivi	8	
	<i>Approssimativo e schematico</i> il percorso argomentativo. <i>Incerto in alcuni punti</i> l'uso dei connettivi	7	
	<i>Approssimativo</i> il percorso argomentativo. Uso dei connettivi <i>incerto in più punti</i>	6	
	<i>Frammentario ed incompleto</i> il percorso argomentativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	5	
	A tratti <i>ripetitivo</i> il percorso argomentativo. <i>Incerto in molti punti</i> l'uso dei connettivi	4	
	<i>Scarse capacità</i> nell'elaborazione di un percorso argomentativo. <i>Non pertinente</i> l'uso dei connettivi	3	
	<i>Del tutto incoerente e incompleto</i> il percorso argomentativo. Uso <i>errato</i> dei connettivi	2	
<i>Piena incapacità</i> di sostenere un percorso argomentativo. <i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1		
	Argomentazione personale <i>eccellente</i> , sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14	
	Argomentazione personale <i>molto originale</i> e sostenuta con <i>sicurezza</i> . <i>Molto validi</i> i	13	

<i>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>	riferimenti culturali.		
	Argomentazione personale <i>a tratti originale e nel complesso molto valida</i> . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera <i>precisa e coerente</i>	12	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>buona sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>coerenti</i>	11	
	Argomentazione personale caratterizzata da <i>discreta sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso coerenti</i>	10	
	Argomentazione personale caratterizzata da una sufficiente <i>sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>nel complesso pertinenti</i>	9	
	Argomentazione personale sostenuta con <i>semplicità e correttezza</i> anche nei riferimenti culturali	8	
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7	
	Argomentazione <i>superficiale</i> . <i>Imprecisi</i> riferimenti culturali	6	
	Argomentazione <i>superficiale, poco opportuni</i> i riferimenti culturali	5	
	Argomentazione <i>scarsa</i> . <i>Scarni e poco opportuni</i> i riferimenti culturali	4	
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali <i>non sono corretti</i>	3	
	<i>Non si evidenzia alcuna capacità</i> di argomentazione. <i>Assenti</i> i riferimenti culturali	2	
<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5 = 17.8 > 18$ Es.2: $92:5 = 18.4 > 18$

<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA</i>	<u> </u> /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
<i>100:5</i>		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il punteggio sarà espresso in ventesimi come da allegato C dell'ordinanza ministeriale n.45 del 9 marzo 2023

**ISTITUTO PARITARIO “IL POLITECNICO “GIARRE”
TIPOLOGIA C**

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio	P.T
<p><i>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi</i></p>	Il testo rispetta in maniera <i>eccellente</i> la traccia. Il titolo (se presente) è <i>originale e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>certosina ed accurata</i> .	12	
	<i>Ottima</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerente e molto efficace</i> . La parafrasi (se presente) è <i>accurata</i> .	11	
	<i>Buona</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>coerentemente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> .	10	
	<i>Discreta</i> pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>corretto ed esemplificativo</i> dell'argomento. La parafrasi (se presente) è <i>efficace</i> .	9	
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>ben strutturata</i> .	8	
	Il testo è <i>sostanzialmente pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>articolata</i> .	7	
	Il testo è <i>globalmente sviluppato</i> ma a tratti <i>non molto coerente</i> , e il titolo (se presente) è <i>pertinente</i> . La parafrasi (se presente) <i>non è sempre ben strutturata</i> .	6	
	Il testo presenta <i>alcune incongruenze</i> nel suo sviluppo e a tratti si presenta <i>poco pertinente</i> . Il titolo (se presente) è <i>opportunamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) <i>non è ben strutturata</i> .	5	
	Il testo è <i>a tratti poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>opportunamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>a tratti inefficace</i> .	4	
	Il testo è <i>poco pertinente</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è <i>non opportunamente individuato</i> . La parafrasi (se presente) è <i>inefficace</i> .	3	
Il testo <i>manca di coerenza</i> sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella parafrasi (se presente)	2		
Il testo <i>non presenta alcuna coerenza</i> rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) <i>manca</i> , così come la parafrasi o l'elaborato è <i>consegnato in bianco</i>	1		
<p><i>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</i></p>	<i>Eccellente</i> capacità espositiva ed egregia <i>consapevolezza</i> nello sviluppo lineare dei dati.	14	
	<i>Ottima</i> capacità espositiva e piena <i>linearità</i> nello sviluppo dei dati	13	
	<i>Buona</i> capacità espositiva; anche i dati sono <i>ben organizzati</i> nello sviluppo	12	
	<i>Discreta</i> capacità espositiva. I dati sono sviluppati con <i>consapevolezza e chiarezza</i>	11	
	I dati sono disposti con <i>semplicità, chiarezza e consapevolezza</i> . L'esposizione è <i>lineare</i>	10	
	L'esposizione è <i>semplice</i> e i dati sono disposti in maniera <i>ordinata</i> .	9	

zione	L'esposizione è <i>semplice</i> e solo <i>parzialmente ordinata</i> . I dati sono <i>attinenti</i>	8	
	L'esposizione è <i>molto semplice</i> . I dati sono <i>attinenti</i> ma non <i>alcune volte non coerenti</i> fra loro	7	
	<i>Alcune imperfezioni</i> nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6	
	L'esposizione è <i>a tratti poco lineare</i> . I dati spesso <i>non sono coerenti</i> tra loro	5	
	<i>Numerose imperfezioni</i> nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso <i>incoerente</i> .	4	
	L'esposizione presenta <i>molte incongruenze</i> . Alcuni dati sono <i>solo accennati</i>	3	
	I dati sono enumerati <i>senza alcun ordine</i> e <i>senza</i> che ne sia fornita un' <i>organizzazione coerente</i>	2	
	<i>L'elaborato è consegnato in bianco</i>	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	<i>Eccellente e originale</i> l'articolazione delle conoscenze, sostenuta con <i>congruenza e sicurezza</i> . <i>Impeccabili</i> i riferimenti culturali.	14	
	<i>Molto originale</i> l'articolazione delle conoscenze. <i>Corretti e perfettamente articolati</i> i riferimenti culturali.	13	
	<i>Originale</i> l'articolazione delle conoscenze. <i>Pertinenti, corretti ed articolati</i> i riferimenti culturali	12	
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da <i>sicurezza e correttezza</i> . I riferimenti culturali utilizzati sono <i>pertinenti e coerenti</i> allo sviluppo	11	
	L'articolazione delle conoscenze è <i>corretta e adeguatamente motivata</i> . I riferimenti culturali sono <i>pertinenti</i>	10	
	Qualche <i>leggera imperfezione</i> nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti e adeguatamente articolati</i> .	8	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono <i>corretti</i> ma in alcuni punti <i>solo parzialmente articolati</i>	7	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso <i>parzialmente corretti ed articolati</i>	6	
	Le conoscenze sono <i>poco articolate</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	5	
	Le conoscenze evidenziate sono <i>scarse</i> . I riferimenti culturali <i>non sempre pertinenti</i>	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti <i>incoerenti</i>	3	
	Conoscenze e riferimenti culturali sono <i>del tutto incoerenti</i> e loro articolazione è <i>disomogenea</i>	2	
Conoscenze e riferimenti culturali <i>non sono per niente articolati</i> . L'elaborato è consegnato in bianco	1		

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento). Es.1: $89:5 = 17.8 > 18$ Es.2: $92:5 = 18.4 > 18$

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	PARTE GENERALE	
		PARTE SPECIFICA	
100:5		PUNTEGGIO TOTALE /100	

Il punteggio sarà espresso in ventesimi come da allegato C dell'ordinanza ministeriale n.65 del 9 marzo 2023.

8.2 La seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Ai sensi dell'art. 20 dell'O.M. 45 del 9/03/2023 la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la seconda prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione secondo le griglie di valutazione elaborate dalla Commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 769 del 26/11/2018.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
CODICE LI12

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consente di accertare, in modo integrato, conoscenze, abilità e competenze dello studente, afferenti a diversi ambiti disciplinari. Il candidato, attraverso la trattazione di problemi o concetti, ha il compito di analizzare la tematica proposta prendendo in considerazione il fenomeno esaminato sia in un'ottica generale, sia partendo da un caso in particolare. La prova d'esame prevede anche una serie di documenti, da cui il candidato può attingere per lo svolgimento della stessa. La prova d'esame dovrà essere svolta sotto forma di tema o saggio breve. La prova, infine, consta di quattro quesiti che pongono il focus sugli argomenti trattati. Il candidato è tenuto a rispondere ad almeno due dei quattro quesiti.

Tanto in ottemperanza alla nota Ministeriale n.7775 del 28/03/2022 avente oggetto: "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione A.S. 2021/2022 - chiarimenti e indicazioni operative".

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critica	4

riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	
--	--

Il Consiglio di Classe, tenuto conto delle **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati** del Decreto 769 del 26/11/2018 e degli **Indicatori** forniti, ha adottato, nel corso del secondo quadrimestre, nelle correzioni delle simulazioni, la seguente griglia:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

II prova Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale V LES

GRIGLIA VALUTAZIONE SIMULAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

LICEO ECONOMICO SOCIALE DISCIPLINE: DIRITTO/ECONOMIA/SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

8.3 Il colloquio dell'esame di Stato

Lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato è disciplinato dall'art 17, comma 9, del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art.2 del D.M. n. 37 del 2019 e dall'art. 22 dell'O.M. n. 45 del 2023. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, una esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione all'inizio di ogni giornata di colloquio.

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio

I criteri di valutazione del colloquio sono stabiliti dall'allegato A “Griglia di valutazione della prova orale”:

Candidato _____ classe _____ sez. _____ DATA _____

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova			

9 Simulazioni prove d'esame

Ai sensi dell'O.M. 45 del 9/03/2023 e della nota ministeriale integrativa n.7775 del 28/03/2022, sono state svolte le simulazioni in preparazione all'Esame di Stato nelle seguenti date:

- Simulazione prima prova scritta: 26 aprile 2023;
- Simulazione seconda prova scritta: 27 aprile 2023;
- Simulazione orale 28 aprile 2023;

Il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione del colloquio orale dove si è riscontrata una difficoltà da parte degli alunni nel saper articolare, a partire dal materiale di avvio, un discorso pluridisciplinare.

L'intervento dei docenti, attraverso domande o domande stimolo, ha evidenziato un colloquio più monodisciplinare che pluridisciplinare, a causa della difficoltà di riuscire a creare collegamenti.

Tale difficoltà è da collegare al fatto che negli anni scolastici precedenti gli studenti avevano a disposizione il loro percorso multidisciplinare, è evidente che l'esposizione in quel caso era molto più semplice e discorsiva.

Non tutte le aree disciplinari hanno trovato una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i docenti di tutte le discipline si sono inseriti progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

Inoltre si sottolinea l'importanza della **predisposizione dei materiali**, che devono essere semplici e **coerenti al percorso didattico effettivamente svolto**:

- testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);
- documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte; ma anche grafici, tabelle con dati significativi...);
- esperienze e progetti;
- problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

10.Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono modalità didattiche innovative, che attraverso l'esperienza pratica aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

La normativa (alcuni cenni)

L'Alternanza scuola-lavoro è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta.

L'articolo 13 del Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 si esprime sull'ammissione dei candidati interni in relazione dell'Alternanza Scuola Lavoro:

“L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

c) svolgimento dell'attivita' di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneita', siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attivita' di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo”.

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (AS-L).

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono rinominati **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiori a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- non inferiore a **90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Ministeriale **774 del 4/09/2019** ha stabilito le LINEE GUIDA dei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

Le citate Linee guida si rendono applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

I progetti attivati

Nel corso degli ultimi tre anni l'Istituto ha attivato i seguenti progetti:

TITOLO DEL PROGETTO	ENTE
Formazione Permanente Oggi	Copagri-Catania
L'evoluzione normativa della sicurezza nei luoghi di lavoro ai tempi del COVID-19	SOGGETTO ORGANIZZATORE DEL CORSO: <i>PROMO STUDI SRL</i>
Pegaso	Pegaso servizi & appalti

Si precisa inoltre che la maggior parte degli alunni ha svolto attività di volontariato che sono **assimilabili** ai *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PCTO) e, a seguito di idoneità alla classe quinta, tali **attività** sono state **valutate** e considerate attinenti ai PCTO dal Consiglio di Classe.

Ai sensi dell' articolo 3 comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14/03/2022, sono **ammessi** a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche **in assenza** dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs 62/2017.

11. Educazione civica

PREMESSA

La legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e, in particolare, l’articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca fossero definite linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica con le quali individuare, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti.

A partire dall’anno scolastico 2020/2021, l’insegnamento dell’Educazione civica, trasversale alle altre materie, sarà **OBBLIGATORIO** in tutti i gradi dell’istruzione, a partire dalle scuole dell’infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l’insegnamento di Educazione civica avrà, dal prossimo anno scolastico, un proprio voto, con almeno 33 ore all’anno dedicate.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l’Educazione civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell’Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e

rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida -Allegati A, B e C che ne sono parte integrante, occorre integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica («le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società», articolo 2, comma 1 della Legge).

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
- 6.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
15. Rispettare le regole nella società odierna, nella scuola, nello sport, nel lavoro di squadra, nella strada.
16. Cogliere nessi e collegamenti tra le discipline coinvolte nel proprio piano di studio.
17. Conoscere la situazione odierna del mercato di lavoro, a livello nazionale e internazionale, per ponderare le proprie scelte universitarie e lavorative.
18. Acquisire la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulla libertà dell'individuo.
19. Acquisire la necessità di un'interazione imprescindibile tra saperi umanistici e scientifici

Sono stati affrontati trasversalmente i seguenti argomenti:

Costituzione Italiana e Istituzioni EU

- Le organizzazioni nazionali ed internazionali
- La monarchia inglese
- La Costituzione: gli organi dello Stato.

Sostenibilità ambientale e diritto alla salute

- La tutela dell'ambiente
- Attivista messicano: SAMIR FLORES
- Educazione alla salute ed alimentare.

Cittadinanza attiva e digitale

- Le Fake news
- I SOCIAL NETWORK
- Il Welfare State.

Progetto Curricolo Educazione Civica (Allegato n.1)

12. CLIL

Nell'ultimo anno scolastico è stato avviato l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

Il termine CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

La disciplina non linguistica scelta è stata la fisica veicolata in lingua inglese.

13. Criteri per l'attribuzione del credito

Per l'attribuzione del credito si fa riferimento alla Tabella "Attribuzione credito scolastico" dell'Allegato A del D. Lgs. n. 62/2017 che di seguito si riporta:

ALLEGATO A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta**

SECONDA PARTE

1. Percorsi didattici ed educativi delle singole discipline

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	OMISS
Storia	OMISS
Filosofia	OMISS
Scienze umane	OMISS
Lingua e cultura inglese	OMISS
Lingua e cultura spagnola	OMISS
Matematica	OMISS
Fisica	OMISS
Diritto ed Economia politica	OMISS
Storia dell'arte	OMISS
Scienze motorie e sportive	OMISS

1.1 Lingua e letteratura italiana

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Lingua e letteratura italiana**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V liceo è eterogenea per provenienza, età e vissuto scolastico. Nonostante ciò non si sono registrati all'interno della classe forme di attrito o mancanza di collaborazione ed interazione tra gli alunni, il che ha favorito il formarsi di un gruppo classe compatto: la maggior parte degli allievi è riuscita presto a interagire in maniera positiva, cercando e ottenendo una proficua collaborazione nelle attività didattiche ed extra-didattiche.

Il processo di socializzazione e di scolarizzazione risulta, quindi, ben riuscito e ha reso agevole l'espletamento del lavoro didattico e il dialogo educativo con il corpo docenti: quasi tutti gli allievi hanno mostrato interesse per le discipline e volontà di colmare le evidenti carenze pregresse, così che l'espletamento del lavoro didattico è stato portato a termine con buoni risultati.

Gli alunni hanno lavorato con costanza, impegno e positività per l'intero anno scolastico ed hanno conseguito risultati più che soddisfacenti. Inoltre va segnalata la presenza di 5 allievi, che a causa delle numerose assenze, non sono classificabili.

OBIETTIVI

Gli obiettivi proposti sono stati esplicitati alla classe in modo da rendere consapevoli gli alunni del lavoro da affrontare e renderli partecipi in modo attivo dell'attività didattica. Si è, inoltre, incentivata una costante pratica all'autovalutazione.

Per quanto riguarda la disciplina in oggetto, nel complesso gli obiettivi didattici e formativi proposti come punto d'arrivo nella fase di programmazione sono stati raggiunti.

Obiettivi conoscitivi:

- Conoscere e memorizzare i dati storico- culturali fondamentali del Verismo, Decadentismo e dei principali aspetti della letteratura del primo Novecento.
- Saper cogliere i caratteri generali delle tematiche di ogni autore.
- Conoscenza dei testi antologici proposti.

Obiettivi operativi:

- Acquisire la capacità di storicizzazione dei temi, esponendo anche in maniera sintetica gli aspetti più significativi di ciascuna corrente o movimento della storia letteraria.
- Acquisire la capacità di riassumere e parafrasare.
- Produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche.
- Esporre le proprie conoscenze e le proprie opinioni con coerenza e pertinenza.
- Saper esprimere delle valutazioni personali argomentandole.

Obiettivi formativi:

Comportamentali

- Partecipare in maniera attiva allo svolgimento delle lezioni.
- Costruire un dialogo costruttivo con l'insegnante.
- Interagire positivamente con il gruppo classe mostrando capacità di ascolto e

disponibilità al dialogo.

- Essere in grado di riconoscere e rispettare le regole della convivenza scolastica.
- Riuscire ad attuare una maggiore disponibilità al dialogo e al rispetto reciproco.
- Costruire un senso di responsabilità (conoscenza dei propri diritti e doveri).

Cognitivi

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo.
- Acquisire l'uso consapevole dei linguaggi come strumenti di comunicazione e sviluppare una riflessione autonoma sulle strutture linguistiche.
- Rafforzare l'attitudine a porre problemi e ad allargare il campo degli interessi ad altre discipline, stabilendo punti di contatto ed interdipendenze.

Linguistici

- Acquisire l'arricchimento del proprio repertorio lessicale .
- Acquisire la conoscenza di strutture grammaticali e logiche comuni a più materie.
- Acquisire la capacità di adeguarsi alle varie situazioni comunicative.

CONTENUTI

Lo svolgimento del programma è stato sostanzialmente regolare.

Nel corso dell'anno gli allievi hanno potenziato la padronanza dei mezzi espressivi, secondo le diverse situazioni comunicative e funzioni d'uso e hanno sviluppato un metodo di studio autonomo. Diversi alunni hanno dimostrato la capacità di rielaborare personalmente e criticamente il sapere.

METODOLOGIA

Il primo periodo dell'anno è stato dedicato all'acquisizione di un metodo che consentisse di affrontare con gradualità lo studio.

I temi sono stati studiati anche mediante l'ausilio di materiale fornito dall'insegnante. L'attività didattica è stata organizzata cercando di suscitare la motivazione degli allievi.

L'interesse e il coinvolgimento per la materia sono stati suscitati attraverso continui stimoli e impostando l'insegnamento mediante diverse attività scrupolosamente guidate e verificate. Gli interventi metodologici sono stati:

- Lavori individuali e lavori di gruppo.
- Discussioni guidate.
- Lezione frontale, partecipata e interattiva.
- Lettura e analisi di testi esemplari.
- Cooperative learning e discussione di gruppo.

VERIFICHE

È stata proposta agli allievi la produzione di testi di varie tipologie. Gli alunni si sono esercitati durante l'anno, per quanto concerne lo scritto, sulle nuove tipologie proposte dal Ministero nel quadro di riferimento del decreto 769. Si rileva una maggiore preferenza per la riflessione critico espositiva.

I criteri di valutazione:

La valutazione complessiva dei processi di apprendimento e dei risultati raggiunti è stata determinata tenendo conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dagli studenti.

LA VALUTAZIONE

La valutazione sommativa è stata ottenuta attraverso la media conclusiva delle misurazioni effettuate al termine di ogni verifica, tenendo conto della situazione di partenza, della situazione familiare e delle osservazioni sistematiche riferite agli obiettivi trasversali (impegno, comportamento, partecipazione, autonomia).

Giarre, 10/05/2023

La docente

OMISS

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
Classe V sez. A
a. s. 2022/2023

NUCLEI ESSENZIALI DEL PROGRAMMA DI LETTERATURA

Il programma di italiano viene sviluppato in 4 ore settimanali nel corso del triennio. Nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali viene potenziato lo studio della storia letteraria italiana del Novecento, evidenziando in alcuni casi, i suoi legami con quella europea e mondiale.

I nuclei tematici sono:

- **Crisi post-risorgimentale: il Positivismo ed il Verismo.**
- **Poeti e poesia del primo Novecento. Il Decadentismo.**
- **Le inquietudini del '900: il trionfo della psicologia. La nuova narrativa.**
- **L'Italia fra le due guerre.**

Organizzazione dei contenuti:

CRISI POST-RISORGIMENTALE: IL POSITIVISMO E IL VERISMO

NATURALISMO E VERISMO:

- Quadro generale del contesto storico culturale.
- Caratteristiche generali delle correnti.

GIOVANNI VERGA

- Vita, opere e pensiero.
- Da **Vita dei campi**: *Rosso Malpelo*; *La lupa*;
- Da **Novelle Rusticane**: *La roba*;
- Dal **Ciclo dei vinti**: *I Malavoglia* (trama dell'opera e lettura dell'*Introduzione* da *I Malavoglia*); *Mastro Don Gesualdo* (trama).

POETI E POESIA DEL PRIMO NOVECENTO. IL DECADENTISMO.

IL DECADENTISMO:

Quadro generale del contesto storico culturale.
Caratteristiche generali delle correnti.

GIOVANNI PASCOLI

- Vita, opera, poetica;
- Da **Myrica**: lettura e analisi del *X Agosto*
- Da **Myrica**: lettura e analisi di *Lavandare*
- Dai **Canti di Castelvecchio**: lettura e analisi del *Gelsomino notturno*.

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita, opere, poetica.
- Da **Alcyone**, lettura e analisi: *La pioggia nel pineto*.
- **Il Piacere**: Quadro generale del romanzo; lettura e analisi del capitolo II, libro I: *Il ritratto di Andrea Sperelli*.

LE INQUIETUDINI DEL '900: IL TRIONFO DELLA PSICOLOGIA. LA NUOVA NARRATIVA.

ITALO SVEVO

- Vita, opere, pensiero;
- Il concetto di malattia e sanità ne *La coscienza di Zeno*
- Da **La coscienza di Zeno**: lettura e analisi della *Prefazione*, del “*Il vizio del fumo*”(capitolo III) e *Verso la fine del mondo* (capitolo VII).

LUIGI PIRANDELLO

- Vita, opera, pensiero
- Dal saggio **L'umorismo**: *Il sentimento del contrario* (“*la donna truccata*”, parte II, capitolo II);
- **Il Fu Mattia Pascal** (trama): capitolo I e capitolo XVIII, *Il fu Mattia Pascal*;
- **Uno, nessuno e centomila**: libro VIII, capitolo IV “*La vita non conclude*” ;
- **Da novelle per un anno**: *La Patente*, *Ciàula scopre la luna*, *La giara*;
- **Le tre stagioni del teatro pirandelliano**: un quadro generale.

L'ITALIA FRA LE DUE GUERRE

- Contesto storico-culturale
- Le avanguardie: *Il futurismo*
- *Ermetismo*, caratteri generali della corrente.

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita, opere, poetica
- Da **L'Allegria**: lettura e analisi delle poesie *San Martino del Carso; Soldati; Veglia*.

EUGENIO MONTALE

- Vita, opere, poetica
- Da **Ossi di seppia**, lettura e analisi di *Spesso il male di vivere ho incontrato*.

Approfondimento:

Dal film **Questa è la vita (film 1954)**: *La giara*, regia di Giorgio Pàstina

Da **Questa è la vita (film 1954)**: *La patente*, regia di Luigi Zampa con Totò.

Giarre, 10/05/2023

Gli alunni

La docente

OMISS

1.2 Storia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Storia**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

La situazione di partenza rilevata nella classe evidenzia livelli diversi tra gli studenti presenti: è possibile evidenziare un gruppo in pieno possesso di abilità e competenze che sono state potenziate ricorrendo a strategie metacognitive; un secondo gruppo che, pur avendo raggiunto livelli più che sufficienti, necessita di un potenziamento di contenuti e abilità acquisite; ed infine un terzo gruppo, in numero ristretto, che non è stato classificato a causa dell'elevato numero di assenze.

La classe in generale ha manifestato interesse per la materia, rispetto verso i compagni e l'insegnante, disponibilità all'ascolto, grazie alla quale è stato possibile svolgere le lezioni in un clima sereno. Gli alunni hanno raggiunto un livello di profitto generale buono. Alcuni pur essendosi sempre dimostrati partecipi ed attenti, hanno mostrato qualche piccolissima difficoltà nella esposizione orale, altri hanno acquisito una discreta abilità nell'argomentazione di un tema di loro stessa scelta.

FINALITA'

- *Maturare la propria identità personale e sociale* attraverso lo sviluppo delle abilità di riflessione e problematizzazione; la conoscenza e la comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica con riferimento a tempi e spazi diversi, passati e presenti.
- *Rafforzare la formazione culturale e le abilità espressive e produttive*, attraverso i collegamenti interdisciplinari, l'uso di linguaggi, strumenti specifici, metodi e procedure proprie della disciplina storica.
- *Sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento*, attraverso la partecipazione responsabile, motivata dal confronto con un passato diverso e significativo e l'analisi critica dei fatti e delle interpretazioni.
- *Favorire il senso di appartenenza, il confronto e la condivisione tra docenti e alunni.*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i fatti storici in modo organico e coerente, interpretandoli e collegandoli tra loro;
- Utilizzare nella produzione orale concetti e termini specifici in riferimento ai contesti storico-culturali;
- Servirsi autonomamente degli strumenti fondamentali del lavoro storico, quali ad esempio cronologie, manuali, bibliografie e opere storiografiche;

- Conoscere i problemi essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione, la selezione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;
- Saper analizzare e comprendere documenti e brani storiografici.

COMPETENZE E ABILITA' DA SVILUPPARE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

CONTENUTI:

Disciplinari e interdisciplinari indicati nella Programmazione iniziale.

METODI DI INSEGNAMENTO

In conformità con gli obiettivi formativi generali, sono state attuate le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento apprendimento e di favorire una partecipazione consapevole. Le lezioni sono state strutturate nei seguenti modi :

- Lezione frontale.
- Analisi e comprensione di fonti.
- Esercitazioni.
- E-learning.
- Ricerca-azione.
- Problem solving.
- Mappe concettuali.

MATERIALI DIDATTICI

- Testi

- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati

ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Ricerche
- Letture critiche
- Forum didattici
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione sulle maggiori criticità del momento

MODALITA'E TEMPI DELLE PROVE

- Esercitazioni
- Costruzione di mappe concettuali
- Schede strutturate
- Domande a risposta aperta e/o chiusa
- Trattazione argomenti in modo sintetico

VALUTAZIONE FINALE

Criteri:

- Verifiche orali
- Partecipazione e coinvolgimento individuale
- Proprietà espressiva
- Abilità di analisi, collegamento critico
- Rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

- Miglioramento del profitto in relazione alle potenzialità personali e ai livelli di partenza.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Interventi mirati ed esercizi individuali da proporre al bisogno
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento

Giarre, 10/05/2023

La Docente
OMISS

PROGRAMMA DI STORIA
A. S. 2022/2023
LICEO SCIENZE UMANE - Indirizzo ECONOMICO-SOCIALE
V sez. A

L'Italia dall'unificazione all'età giolittiana:

- La terza guerra d'indipendenza e l'annessione di Roma.
- L'Italia tra Depretis, Crispi e Giolitti.
- L'età giolittiana.

L'avvento della società di massa:

- La seconda rivoluzione industriale e il taylorismo.
- La nascita dei movimenti socialisti.
- La *Belle Époque*.

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa:

- Il mondo dell'imperialismo.
- La rottura dell'equilibrio e lo scoppio del conflitto.
- Il primo anno di guerra e l'intervento dell'Italia.
- L'intervento degli Stati Uniti e la seconda fase della guerra.
- La rivoluzione russa.
- La fine della guerra e la conferenza di Parigi.

Le crisi del primo dopoguerra:

- Il nuovo scenario mondiale.
- Il caso italiano: dal *biennio rosso* all'avvento del fascismo.
- La repubblica di Weimar.
- La Russia dalla guerra civile all'avvento di Stalin.
- Gli Stati Uniti dall'egemonia alla crisi del '29.

Democrazie e totalitarismi:

- Gli Stati Uniti: Roosevelt e il *New Deal*.
- L'Italia: Mussolini e il regime fascista.
- La Germania: Hitler e il nazismo.
- La Russia: l'internazionale comunista e lo stalinismo.
- La Spagna di Franco.

La seconda guerra mondiale:

- Il precipitare degli eventi e l'attacco nazista.
- L'intervento dell'Italia.
- L'intervento di Stati Uniti e Giappone.
- Le prime sconfitte dell'Asse e il crollo del fascismo.
- La Resistenza in Italia.
- Il dramma della *Shoah*.
- Lo sbarco in Normandia e l'offensiva sovietica.
- La sconfitta del nazi-fascismo e la bomba atomica.
- La fine della seconda guerra mondiale e i trattati di pace.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

Il docente

OMISS

1.3 Filosofia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Filosofia**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

La situazione di partenza rilevata nella classe evidenzia livelli diversi tra gli studenti presenti: è possibile evidenziare un gruppo in pieno possesso di abilità e competenze che sono state potenziate ricorrendo a strategie metacognitive; un secondo gruppo che, pur avendo raggiunto livelli più che sufficienti, necessita di un potenziamento di contenuti e abilità acquisite; ed infine un terzo gruppo, in numero ristrettissimo, che non è stato classificato a causa dell'elevato numero di assenze.

La classe in generale ha manifestato interesse per la materia, rispetto verso i compagni e l'insegnante, disponibilità all'ascolto, grazie alla quale è stato possibile svolgere le lezioni in un clima sereno. Gli alunni hanno raggiunto un livello di profitto generale buono. Alcuni pur essendosi sempre dimostrati partecipi ed attenti, hanno mostrato qualche difficoltà nella esposizione orale, altri hanno acquisito una discreta abilità nell'argomentazione di un tema di loro stessa scelta.

FINALITA'

- *Maturare la propria identità personale e sociale* attraverso lo sviluppo delle abilità di riflessione e problematizzazione; la conoscenza e la comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica con riferimento a tempi e spazi diversi, passati e presenti
- *Rafforzare la formazione culturale e le abilità espressive e produttive*, attraverso i collegamenti interdisciplinari, l'uso di linguaggi, strumenti specifici, metodi e procedure proprie della disciplina storica
- *Sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento*, attraverso la partecipazione responsabile, motivata dal confronto con un passato diverso e significativo e l'analisi critica dei fatti e delle interpretazioni.
- *Favorire il senso di appartenenza, il confronto e la condivisione tra docenti e alunni*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere i fatti storici in modo organico e coerente, interpretandoli e collegandoli tra loro;
- Utilizzare nella produzione orale concetti e termini specifici in riferimento ai contesti storico-culturali;
- Servirsi autonomamente degli strumenti fondamentali del lavoro storico, quali ad esempio cronologie, manuali, bibliografie e opere storiografiche;
- Conoscere i problemi essenziali che riguardano la produzione, la raccolta, la conservazione, la selezione, l'interpretazione e la valutazione delle fonti;
- Saper analizzare e comprendere documenti e brani storiografici.

COMPETENZE E ABILITA' DA SVILUPPARE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

CONTENUTI:

Disciplinari e interdisciplinari indicati nella Programmazione iniziale

METODI DI INSEGNAMENTO

In conformità con gli obiettivi formativi generali, sono state attuate le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento apprendimento e di favorire una partecipazione consapevole. Le lezioni sono state strutturate nei seguenti modi :

- Lezione frontale
- Analisi e comprensione di fonti
- esercitazioni
- e-learning
- ricerca-azione
- problem solving
- mappe concettuali

MATERIALI DIDATTICI

- Testi
- Videolezioni
- Testi critici
- Esempi di problemi e compiti strutturati

ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Ricerche
- Letture critiche
- Forum didattici
- Letture di libri
- Visione di film, documentari
- Riflessione sulle maggiori criticità del momento

MODALITA'E TEMPI DELLE PROVE

- Esercitazioni
- Costruzione di mappe concettuali
- Schede strutturate
- Domande a risposta aperta e/o chiusa
- Trattazione argomenti in modo sintetico

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Interventi mirati ed esercizi individuali da proporre al bisogno
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento

Giarre, 10/05/2023

La Docente
OMISS

Arthur Schopenhauer

Il mondo come volontà cieca di esistere e come rappresentazione ingannevole. Irrazionalismo e pessimismo cosmico. Le vie di liberazione dalla realtà come dolore e noia: arte, etica, asceti. La *noluntas*.

Søren Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede, la verità del "singolo" e il rifiuto dell'hegelismo. La dialettica dell'*aut-aut*. Gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, la disperazione e la fede.

Ludwig Feuerbach

La religione come antropologia. Alienazione religiosa e ateismo. Umanesimo e filosofia dell'avvenire.

Karl Marx

Caratteristiche del marxismo. La critica del misticismo logico di Hegel. La critica dell'economia borghese e l'alienazione. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Il Manifesto dal Partito Comunista e *Il Capitale*. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La futura società comunista.

Il positivismo

Caratteristiche generali del pensiero positivista. La legge dei tre stadi di Auguste Comte e il modello scientifico del sapere. La religione dell'umanità. Il positivismo evolutivista di Herbert Spencer. Il positivismo logico di John Stuart Mill.

Friedrich Nietzsche

La tragedia classica greca tra apollinea e dionisiaca. Il fallimento del pensiero razionalistico-cristiano e la svalutazione dei valori. La morte di Dio e il nichilismo "attivo". La volontà di potenza dell'*Oltreuomo* come *amor fati*.

Sigmund Freud

La nascita della psicoanalisi. La teoria generale della psiche: l'inconscio.

L'interpretazione dei sogni. Nevrosi di traslazione e terapia psicoanalitica. La struttura dell'apparato psichico (Es, Io e Super-io). La teoria della sessualità infantile e il complesso edipico.

Benedetto Croce e Giovanni Gentile

Il neo-idealismo italiano. Lo storicismo assoluto di Croce e la dialettica dei distinti. La storia come pensiero e come azione. L'attualismo gentiliano e la dialettica del pensare.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La docente

OMISS

1.4 Scienze umane

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Scienze umane**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

Descrizione della classe

La classe è costituita da 19 alunni.

Il livello socio-culturale del gruppo classe è eterogeneo per provenienza ed interessi ma il loro grado di socializzazione e la loro coesione è cresciuto durante l'intero anno scolastico in maniera determinante per un proficuo processo di apprendimento.

Il gruppo classe, sin dall'inizio, ha mostrato una grande disponibilità al dialogo culturale ed educativo. Durante tutto l'anno scolastico gli studenti hanno mostrato interesse e costante volontà nell'apprendimento.

Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione, espressione, attiva partecipazione, interesse, impegno e possesso di un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI (Conoscenze)

Tutti i discenti, sia pure a livelli diversi, sono in grado di:

- conoscere le caratteristiche generali dei fenomeni sociali;
- conoscere le categorie sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- conoscere la società nei suoi molteplici aspetti;
- identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

OBIETTIVI (Competenze)

- Tutti i discenti, sia pure a livelli diversi, sono in grado di:
- usare in modo chiaro e coerente il linguaggio specifico e settoriale;
- contestualizzare i fenomeni oggetto di studio nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale.

OBIETTIVI (Capacità)

L'insegnamento delle scienze umane ha contribuito alla formazione generale dei seguenti aspetti:

- acquisizione del metodo di studio:
 - a) acquisire la capacità di organizzare il lavoro

- b) acquisire la capacità di porsi problemi e definirli con chiarezza
- c) acquisire la capacità di prospettare soluzioni;
- acquisizione della capacità di autovalutazione:
 - a) acquisire la capacità di riflettere sul proprio metodo di studio;
 - b) acquisire la capacità di valutare i risultati in rapporto agli obiettivi;
 - c) acquisire la capacità di valutare i contenuti del proprio lavoro;
- essere consapevoli della specificità e della complessità delle relazioni dell'uomo con il territorio e l'ambiente;
- riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali nel tempo.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Per lo svolgimento di un'articolata, unitaria e completa attività didattica volta al coinvolgimento degli alunni, sono state adottate diverse metodologie.

Nello specifico, tra le metodologie adottate:

- lezione frontale e dialogata al fine di favorire la motivazione ad apprendere e fornire le coordinate fondamentali degli argomenti trattati;
- lavori di gruppo per favorire un clima relazionale positivo;
- produzione di testi su problemi studiati come preparazione alla seconda prova;
- lettura e analisi dei testi;
- discussione sulle tematiche affrontate;
- attività di problem solving;

STRUMENTI

- Libro di testo;
- Dispense fornite dal docente;
- Schemi;
- Mappe concettuali;
- PowerPoint;
- Risorse Web;
- Utilizzo della piattaforma multimediale Google Classroom;
- Dizionario della lingua italiana;
- Dizionario di Scienze umane e sociali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico le verifiche continue e diversificate in base agli obiettivi indagati, hanno consentito di misurare le prestazioni degli studenti in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Esse, previste in forma orale e scritta, hanno consentito di orientare e modificare il processo di insegnamento-apprendimento secondo le esigenze della classe.

L'analisi della situazione di partenza è stata effettuata attraverso la somministrazione di un test

d'ingresso e momenti di discussione tendenti a verificare il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità.

Per valutare i processi compiuti rispetto alla situazione di partenza, sono state effettuate delle verifiche orali e scritte sugli argomenti in programma.

Le verifiche sono state effettuate in genere a cadenza fissa. Quelle in forma orale sono state costituite da colloqui su argomenti in programma e di approfondimento.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state realizzate due verifiche orali e due verifiche scritte attraverso la presentazione di un tema con domande strutturate.

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto non solo dei livelli di partenza, ma anche dell'impegno, della continuità nella frequenza, della competenza linguistica, della capacità di analisi e di sintesi. Oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nella programmazione iniziale, si è posti come obiettivi cardine: la comprensione, la rielaborazione personale e la capacità di utilizzare in modo interdisciplinare i temi trattati.

Per le verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- controllo dei contenuti;
- ampiezza delle conoscenze;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti;
- articolazione dell'esposizione;
- realizzazione linguistica.

Per le verifiche scritte, effettuate nel I e nel II quadrimestre, si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- esposizione dell'argomentazione;
- rispetto della consegna;
- interdisciplinarietà;
- padronanza dell'argomento;
- capacità di esporre le proprie riflessioni in maniera articolata.

Giarre, 10/05/2023

La docente

OMISS

Istituto Paritario "Il Politecnico"
Programma di Scienze Umane
Liceo Scienze Umane
Opzione economico-sociale
Classe V sez. A
a.s. 2022/2023

- **Introduzione alle scienze umane**
- **Strutture del potere e forme di governo**
 - Tipi di potere.
 - Stati democratici e Stati totalitari.
- **Welfare state**
 - Breve storia dello Stato sociale.
 - Gli ambiti del Welfare State.
 - Il terzo settore.
- **La globalizzazione**
 - Cos'è e che forme ha.
 - Aspetti positivi e negativi.
- **La società multiculturale**
 - Le migrazioni.
 - Lettura sociologica dei processi migratori.
 - Cittadinanza nei contesti multiculturali.
- **Lavoro e politiche pubbliche**
 - Il lavoro come fonte di identità sociale.
 - Il lavoro come fonte di conflitto.
 - Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo.
 - Processi di stratificazione sociale, mobilità e diseguaglianze sociali.
- **Ricerca sociale**
 - Principali protagonisti della ricerca sociologica e scopi.
 - Ricerca qualitativa e quantitativa.
 - Le fasi.
 - Metodi di rilevazione.
 - Campionamento.
 - Interdisciplinarietà.
- **Comunicazione massmediatica**
 - Media, mass media e new-media.
 - Le trasformazioni sociali indotte dai media ed i loro rischi.
- **Aspetti di pedagogia e psicologia.**
- **Educazione civica:** Le Fake news , i social Network, il Welfare State.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La docente
OMISS

1.5 Lingua e cultura inglese

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Lingua e cultura inglese**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

Situazione della classe

La classe risulta formata da allievi la cui situazione di partenza si presentava eterogenea per appartenenza sociale e modelli culturali. La maggior parte degli allievi è riuscita presto ad interagire in maniera positiva con gli altri, cercando e ottenendo una proficua collaborazione nelle attività didattiche ed extra-didattiche. L'integrazione di ogni membro della classe risulta pertanto ottimale. Tutti i discenti hanno manifestato interesse e motivazione ed hanno raggiunto i risultati stabiliti. Da sottolineare, infine, che quasi per l'intera classe è risultato più semplice l'atto dello scrivere, mentre la comunicazione verbale è più stentata.

Finalità ed obiettivi (educativi e didattici)

Lo studio della letteratura si è basato su un'armonica coesistenza di testi, autori, contesto storico e culturale, critica letteraria. Il contesto di cui si è parlato non è stato solo quello attinente l'opera e l'autore, ma anche geografico, artistico, storico e sociale. I metodi utilizzati sono stati sia il metodo induttivo che deduttivo, al fine di ottenere un maggiore coinvolgimento diretto degli allievi ed una maggiore interazione.

Standard minimi

- Sufficiente conoscenza dello sfondo storico, sociale e letterario dei secoli diciannovesimo e ventesimo;
- Sufficiente conoscenza delle correnti di pensiero e degli autori del Romanticismo, dell'età Vittoriana e del Modernismo;
- Sufficiente abilità operative nell'affrontare un'analisi del testo.

Materiali e strumenti utilizzati in classe

- Libri di testo;
- Altri libri;
- Mappe concettuali;

- Materiale autentico, video, audio

Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

La lezione è stata interattiva e ha mirato all'acquisizione di saperi, abilità e competenze, in seguito valutati tramite in itinere, ad inizio e fine anno, con una osservazione continua, nonché con test semi-strutturati, strutturati e non. La verifica, sia scritta che orale, è stata svolta periodicamente, allafine di ogni unità didattica. Si è basata su “oral tests” (almeno due per quadrimestre) e su “written tests” (due per quadrimestre), per accertare le competenze linguistiche e le abilità maturate dagli allievi. La valutazione globale sommativa, invece, ha tenuto conto, oltre che delle verifiche specifiche periodiche, anche di variabili, quali l'attenzione del discente, la diligenza, la capacità di rielaborazione critica e l'interesse per la disciplina.

Obiettivi perseguiti:

- Ampliamento e consolidamento delle abilità ricettive e produttive;
- Capacità di analizzare un testo sapendone decifrare il contenuto, il registro e le caratteristiche formali e stilistiche;
- Sviluppo della capacità di analizzare criticamente il testo;
- Acquisizione di una competenza letteraria intesa come:
- Saper indicare il genere e decifrare il contenuto
- Saper inserire il testo nel suo contesto storico, letterario, sociale e artistico
- Saper analizzare e apprezzare il testo anche dal punto di vista estetico
- Saper assumere una posizione critica nei confronti del testo
- Essere in grado di operare collegamenti tra le letterature straniere e la letteratura del proprio paese ed eventualmente tra la situazione presentata nel testo e la propria situazione
- Essere in grado di cogliere e utilizzare le risposte che la letteratura, attraverso i suoi autori, può fornire in contesti simili a quello originari.

Giarre, 10/05/2023

La docente

OMISS

Programma di lingua e letteratura inglese
Liceo delle Scienze umane
opzione economico-sociale
Classe V LES
Anno scolastico 2022/2023

THE ROMANTIC AGE

- Historical and social background
- W. Wordsworth (“Daffodils”, lettura in lingua originale)
- S. T. Coleridge (lettura in italiano di “The rime of the ancient mariner”, parte I, versi 41-82).

IL PERIODO VITTORIANO

- Historical and social background
- Aestheticism
- C. Dickens, life, idea of art (“Coketown”, lettura in lingua italiana)
- O. Wilde, life, idea of life and art (“The picture of Dorian Gray”, lettura in lingua originale del secondo capitolo) e visione del film.

THE AGE OF MODERNISM

- Historical and social background, first and second world wars
- Virginia Woolf, life and works, “A room of one’s own” (visione dell’opera teatrale tratta), “To the lighthouse” (ascolto e lettura estratto iniziale dell’opera)
- James Joyce: life and works, *Dubliners*, *the Dead* (visione film del suddetto capitolo e lettura della parte finale)
- G. Orwell, life and works. *1984*, *Animal Farm*, plot.

Brevissimi cenni su Osborne

EDUCAZIONE CIVICA: La monarchia inglese.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La docente

OMISS

1.6 Lingua e cultura spagnola

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Lingua e cultura spagnola**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

All'inizio dell'anno scolastico l'approccio allo studio della seconda lingua straniera risultava essere leggermente problematico soprattutto perché per alcuni di loro si trattava del primo contatto con lo spagnolo e ciò ha richiesto, da parte del docente, un lavoro di recupero e consolidamento degli argomenti, soprattutto grammaticali e lessicali. Tuttavia, la classe sin da subito ha sempre dimostrato grande interesse nella materia e molta voglia di apprendere che hanno permesso di raggiungere complessivamente dei risultati abbastanza soddisfacenti e ottenere una sana e vivace partecipazione costruttiva che ha consentito loro di crescere non solo come studenti, ma anche e soprattutto come persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tenendo in considerazione il livello di partenza della classe e l'eterogeneità di conoscenze, abilità e competenze degli studenti, i principali obiettivi di apprendimento sono stati quelli di far acquisire loro gli standard grammaticali e lessicali minimi che permettessero a tutti di comprendere e comunicare nella seconda lingua straniera.

L'atteggiamento positivo della classe nei confronti dell'attività didattica ha permesso di raggiungere parte degli obiettivi disciplinari relativi alla Lingua e Civiltà Spagnola indicati nella programmazione d'Istituto. Difatti, la classe non solo ha raggiunto una buona capacità espositiva.

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze sono:

- Conoscenza dei principali aspetti culturali e sociali del mondo ispano-americano;
- Comprensione e analisi di testi tratti dai principali periodici spagnoli (El Mundo, El País, ABC);
- Comprensione della lingua orale;
- Miglioramento nella pronuncia e nella lettura di testi scritti;
- Conoscenza di termini tecnici e delle strutture studiate;
- Conoscenza e approfondimento degli aspetti basilari della civiltà ispano-americana.

CONTENUTI ESSENZIALI

Il docente ha considerato più opportuno presentare gli argomenti nella forma più semplificata ed essenziale possibile, fornendo comunque tutte le informazioni basilari alla costruzione di un portfolio personale sulla cultura ispanoamericana e sulla lingua spagnola. Ogni argomento di civiltà spagnola è stato proposto affiancando alla tradizionale lezione frontale il supporto di video, immagini e presentazioni animate per rendere il processo di apprendimento più semplice, sfruttando il potenziale dell'intelligenza visiva, di cui la maggior parte degli studenti sono maggiormente dotati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Purtroppo l'ambiente scolastico non è dotato di LIM, ma ciò comunque non ha impedito di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Difatti, il docente ha sempre messo a disposizione della classe il proprio computer portatile che è stato utilizzato per compiere ricerche, per la visione di video o immagini, per i dettati o per l'utilizzo del vocabolario digitale.

Le metodologie didattiche principalmente utilizzate sono state la lezione frontale nei periodi nei quali era prevista l'attività in presenza, arricchita sempre dal dibattito in classe, col fine di porre lo studente sempre al centro del proprio processo di apprendimento, il cooperative learning per le ricerche di gruppo, la flipped classroom, il role play, il circle time e la correzione reciproca degli errori, che non solo ha permesso un'analisi positiva dell'errore, ma allo stesso tempo ha aiutato gli studenti ad ampliare le proprie conoscenze e ad acquisire un livello intermedio di padronanza della lingua.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- Testi di lettura
- Dispense
- Presentazioni Power Point
- Mappe concettuali
- Riassunti
- Dizionario digitale
- Personal computer
- Canali web digitali

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, essa è stata:

- Iniziale: tramite test di ingresso di grammatica che permettesse di verificare il reale livello di partenza di ogni studente;
- In itinere: mediante la somministrazione di compiti in classe

Essi si basavano su questionari a risposta multipla, esercizi di vero o falso, esercizi di tipo "cloze" o domande a risposta aperta. A questi, si sono aggiunte interrogazioni orali per ogni studente oltre ai normali momenti di osservazione continua e diretta in classe. Sia i compiti scritti che le interrogazioni orali hanno sempre avuto lo scopo di verificare e accertare che gli obiettivi venissero raggiunti per poter, in caso di necessità, attuare un piano di miglioramento con attività di approfondimento, ripasso e recupero.

Riguardo i criteri di valutazione, si è tenuto conto della partecipazione, impegno, e coerenza, tenendo sempre presente il livello di partenza di ogni alunno.

Giarre, 10/05/2023

La docente

OMISS

Istituto paritario “Il Politecnico”
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
V LES
a.s. 2022/2023

Gramática:

- Contraste entre Ser y Estar;
- Presente de Indicativo - las tres conjugaciones;
- Verbos regulares e irregulares;
- Perífrasis verbales;
- Pretérito Perfecto;
- Pretérito Indefinido;
- Condicional Simple.

Funciones lingüísticas:

- Pedir y dar una información;
- Argumentar;
- Manifiestar acuerdo, desacuerdo o duda ante una opinión;
- Controargumentar;
- Añadir información.

Civilización:

- La fiesta de los muertos México;
- El descubrimiento de América;
- Navidad en España;
- La Semana Santa;
- Las Ferias de Málaga y Sevilla;
- Los bailes de América Latina.
- Frida Kahlo

Literatura:

- El Lazarillo de Tormes y la explotación infantil;

Ed. civica: Samir Flores

Giarre, 10/05/2023

OMISS

FIRMA

1.7 Matematica

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Matematica**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

Relativamente allo studio della matematica, la classe é eterogenea come apprendimento e preparazione di base. La classe, con una modesta attitudine per la materia, ha mediamente raggiunto gli obiettivi relativi alla conoscenza degli elementi fondamentali ed é riuscita ad assimilare le applicazioni più semplici dei contenuti.

Il piano di lavoro programmato all'inizio dell'anno è stato comunque quasi del tutto realizzato, dettando appunti per spiegare meglio i termini nuovi e semplificare i concetti più complessi ed eseguendo un numero elevato di esercizi.

Il criterio di valutazione seguito si è basato sul grado di conoscenza degli argomenti trattati e sulla capacità di comprendere e risolvere gli esercizi.

Conoscenze e capacità che sono, in ogni caso, dipendenti dalla predisposizione verso la disciplina.

Giarre, 10/05/2023

Il Docente

OMISS

Programma di Matematica
Liceo di Scienze Umane
opzione economico sociale
V LES
A.S. 2022/2023

1. **LA FUNZIONE**

- Definizione di funzione.
- Funzioni monotone.
- Dominio di funzioni lineari e fratte.

2. **I LIMITI**

- Intervalli.
- Limite finito di una funzione in un punto.
- Limite finito di una funzione in un punto e per x che tende a infinito.
- Limite infinito di una funzione in un punto e per x che tende a infinito.
- Operazione sui limiti.
- Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$.
- Teorema dell'unicità del limite.*
- Teorema della permanenza del segno*.
- Teorema del confronto.*
- Funzioni continue.
- Punti di discontinuità.

3. **LA DERIVATA**

- Definizione di derivata.
- Significato geometrico della derivata prima.
- Derivate di funzioni elementari.
- Derivata di funzioni prodotto.
- Derivata di funzioni fratte.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Relazione tra la derivata e la crescita della funzione*.
- Relazione tra la derivata seconda e la concavità di una funzione*.

Tutti i teoremi contrassegnati con * sono stati svolti senza dimostrazione.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

Il
docente

OMISS

1.8 Fisica

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Fisica**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

Relativamente allo studio della fisica è una classe eterogenea come apprendimento, assimilazione e preparazione. Nella classe, accanto ad elementi che emergono per intelligenza, capacità ed impegno, ce ne sono altri forse meno motivati che nonostante tutto hanno raggiunto un livello di apprendimento soddisfacente. Un piccolo gruppo, a causa delle numerose assenze, risulta non valutabile.

Nel complesso ho notato che alcuni alunni, nonostante le carenze dovute ai passati percorsi scolastici, sono riusciti, grazie all'impegno, ad ottenere un buon rendimento.

Il criterio di valutazione seguito ha cercato di stabilire il grado di conoscenza degli argomenti trattati e la capacità di analizzare e risolvere gli esercizi ma soprattutto ho tenuto conto dell'impegno e della disponibilità. I risultati ottenuti sono stati in linea generale positivi avendo buona parte degli alunni ulteriormente sviluppato il senso di responsabilità e acquisito una certa autonomia di scelta e di giudizio.

Alla fine del secondo quadrimestre la partecipazione e il profitto sono risultati complessivamente più che buoni ed alcuni alunni si sono evidenziati per le loro capacità di analisi e logico-espressive, dimostrando di avere aggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la valutazione finale ho tenuto conto non solo delle interrogazioni ma anche dei seguenti criteri: conoscenza specifica degli argomenti, capacità di usare un linguaggio tecnico e di dare risposte motivate e, infine, **impegno, coerenza, interesse dimostrato e partecipazione attiva.**

Giarre, 10/05/2023

Il docente

OMISS

PROGRAMMA DI FISICA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
opzione economico-sociale
CLASSE V LES
A.S. 2022/2023

1. LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- L'elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La definizione operativa della carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- La forza di Coulomb nella materia
- L'elettrizzazione per induzione.

2. IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Il flusso di un campo e il teorema di Gauss.

3. IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.

4. FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.
- I condensatori in serie e in parallelo.

5. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- L'intensità della corrente elettrica.
- La prima legge di Ohm.
- La legge di Kirchhoff.
- La trasformazione dell'energia elettrica.
- La forza elettromotrice.

6. LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm.

Giarre, 10/05/2023

Il docente

Gli studenti

OMISS

1.9 Diritto ed Economia politica

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Diritto ed Economia politica**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato un crescente atteggiamento collaborativo, disponibile al dialogo educativo ed alle proposte didattiche avanzate dal docente. In molti casi, sia l'impegno per il lavoro scolastico sia il sostegno reciproco sono cresciuti costantemente, contribuendo a generare un gruppo classe coeso e partecipativo. Alcuni studenti dimostrano buone capacità conseguendo risultati confacenti, altri - applicandosi con grande impegno - hanno saputo costruirsi un bagaglio di conoscenze adeguate e altri ancora, meno costanti, conseguono gli obiettivi essenziali. L'attuale livello della classe si può definire, nel complesso di livello buono.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, dell'attenzione e della partecipazione durante l'attività didattica, della continuità nell'impegno, dell'interesse, dello studio e della capacità di utilizzare in modo interdisciplinare i temi trattati. Tutti i discenti hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento.

•FINALITA' ED OBIETTIVI (Conoscenze)

Si possono considerare raggiunti, pur con diversi livelli, dalla totalità della classe i seguenti obiettivi cognitivi:

gli elementi costitutivi dello Stato; le principali forme di Stato; le funzioni degli organi costituzionali dello Stato; la Costituzione e i principi fondamentali; Le autonomie; Gli organismi internazionali; L'Unione Europea e l'evoluzione dello Stato sociale.

•OBIETTIVI (Competenze/Capacità)

Tutti i discenti, sia pure a livelli diversi, sono in grado di:

comprendere e capire i principi costituzionali; analizzare i diritti e i doveri dei cittadini anche in una dimensione europea; analizzare il modello di rappresentanza democratica; analizzare l'evoluzione dello Stato sociale per capire meglio la nostra realtà; analizzare il ruolo dello Stato nell'economia e comprendere la nuova dimensione dei rapporti internazionali.

Inoltre, l'insegnamento del Diritto e dell'Economia ha contribuito alla formazione generale dei seguenti aspetti: acquisizione del metodo di studio e della capacità di organizzare il lavoro; acquisire capacità di autovalutazione e di riflettere, quindi, sul proprio metodo di studio e di valutare i risultati in rapporto agli obiettivi;

•METODI E STRUMENTI DIDATTICI

L'approccio metodologico non è stato sempre il medesimo in ragione della diversità degli argomenti e delle esigenze presentate nel corso dell'anno dalla classe.

Il lavoro si è svolto in prevalenza sul materiale fornito dal docente seguendo gli schemi, i riassunti, le mappe concettuali ed i video. Inoltre, la spiegazione orale spesso è stata arricchita dall'approfondimento di temi di attualità, cercando di stimolare l'apprendimento. Fra gli strumenti di maggior importanza utilizzati si possono indicare: il manuale di Diritto ed Economia; dispense fornite dal docente; slides fornite dal docente; video esplicativi; Codice Civile; Costituzione.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Esercitazioni
- Debate
- Flipped classroom
- ricerca-azione
- problem solving
- collegamento diretto e indiretto
- collegamento immediato o differito
- chat di gruppo
- videolezioni
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Al fine di verificare il grado di conoscenza degli studenti si è proceduto seguendo diverse modalità. Durante il I quadrimestre il metodo applicato con discreta frequenza in ogni lezione ha riguardato domande dal posto sia sull'argomento del giorno sia su argomenti trattati nelle lezioni precedenti, con lo scopo, oltre di ripassare i precedenti argomenti, di evidenziare l'importanza dei collegamenti fra argomenti in apparenza differenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento e dei progressi hanno permesso di verificare il grado di comprensione degli argomenti trattati, di modificare la programmazione iniziale e di effettuare esercizi di recupero. Inoltre, si è tenuto conto del livello iniziale e dei traguardi intermedi e finali raggiunti; ma anche dell'impegno e interesse mostrato, della partecipazione durante le lezioni, della frequenza, della competenza linguistica, della capacità di analisi e di sintesi ed anche di eventuali problemi personali.

E' stato fondamentale, in ogni caso, il raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nella programmazione iniziale, a partire dalla semplice conoscenza per arrivare alla comprensione e rielaborazione personale e delle capacità di utilizzare in modo interdisciplinare i temi trattati.

Per le verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti aspetti: controllo dei contenuti; ampiezza delle conoscenze; capacità di analisi; capacità di sintesi e di organizzazione dei contenuti; articolazione dell'esposizione; realizzazione linguistica.

Giarre, 10/05/2023

IL DOCENTE

OMISS

Istituto Scolastico Paritario “Il Politecnico”
PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE
A.S. 2022/2023
CLASSE V sez. A

DIRITTO

MODULO 1. Lo Stato e la Costituzione

Unità didattica 1. Lo Stato

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

Unità didattica 2. Le vicende costituzionali dello Stato italiano

- Lo Statuto Albertino
- Il periodo liberale e il periodo fascista
- La nascita della Repubblica

Unità didattica 3. La Costituzione e i principi costituzionali

- La nascita della Costituzione
- I caratteri della Costituzione repubblicana
- La struttura della Costituzione repubblicana
- I principi fondamentali

Unità didattica 4. Parte Prima della Costituzione: diritti e doveri dei cittadini

- Diritti individuali di libertà
- Diritti collettivi di libertà
- Diritti sociali ed economici
- Doveri dei cittadini

Unità didattica 5. Il corpo elettorale, i partiti politici e i sistemi elettorali

- Il corpo elettorale e l'elettorato attivo
- L'elettorato passivo
- Il sistema elettorale adottato in Italia
- I partiti politici
- Le forme di democrazia diretta: l'iniziativa legislativa e la petizione popolare
- Il referendum

MODULO 2. L'ordinamento della Repubblica

Unità didattica 1. Gli organi costituzionali dello Stato

- Il Presidente della Repubblica
- Il Parlamento
- La funzione legislativa

- Il Governo
- La funzione esecutiva
- La magistratura
- La funzione giurisdizionale
- La Corte costituzionale

MODULO 3. Le autonomie (BREVI CENNI)

Unità didattica 1: La Costituzione e le autonomie

- Le Regioni
- Le autonomie locali

MODULO 4. L'Unione europea e la Comunità Internazionale

Unità didattica 1. La Comunità Internazionale

- L'Italia e l'ordinamento internazionale
- Le organizzazioni internazionali
- UE

ECONOMIA POLITICA

MODULO 1. Le politiche di Welfare e il contributo del terzo settore

Unità didattica 1. La finanza della sicurezza sociale

- Che cos'è il Welfare State
- Profilo storico della sicurezza sociale
- Gli effetti economici

Unità didattica 2. Il contributo del terzo settore: il Welfare mix

- Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello stato nell'economia e gli strumenti di politica economica
- Definizione di economia sociale
- Le caratteristiche strutturali delle organizzazioni *non profit*

MODULO 2. I temi economici dei nostri tempi

Unità didattica 2. La globalizzazione dei mercati

- Processi di globalizzazione e le strategie di internazionalizzazione
- Le conseguenze della globalizzazione

EDUCAZIONE CIVICA: Le organizzazioni nazionali ed internazionali; La Costituzione: gli organi dello Stato; La tutela dell'ambiente.

Giarre, 10/05/2023
Gli studenti

Il docente

OMISS

1.10 Storia dell'arte

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **Storia dell'arte**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

Analisi della classe

La classe nel complesso ha raggiunto un buono livello di apprendimento. Alcuni ragazzi, a causa delle numerose assenze, risultano non classificati.

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato interesse verso la materia costante impegno e partecipazione all'attività didattica. Dal punto di vista del profilo e dell'apprendimento la classe è composta da elementi che hanno mostrato attitudini alla disciplina adeguate agli obiettivi preposti in fase di programmazione didattica, raggiungendo mediamente un buon livello di preparazione, rigore espositivo e precisione nell'uso del linguaggio tecnico. Il rapporto instaurato fra il docente e discenti si è basato sul rispetto, il dialogo e la collaborazione.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere le linee fondamentali di sviluppo dell'attività artistica e i principali autori
- conoscere la specifica terminologia del linguaggio artistico
- conoscere i principali significati culturali e simbolici delle opere d'arte
- conoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e linguaggi espressivi
- conoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e differenti campi del sapere scientifico, umanistico e tecnologico.

OBIETTIVI OPERATIVI

- Essere in grado di individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte
- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte
- comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e all'evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti.
- saper esporre i contenuti in modo chiaro, focalizzando i temi in oggetto di trattazione
- saper esprimere un giudizio, anche semplice, ma personale e motivato
- saper organizzare i concetti e stabilire collegamenti (mono/interdisciplinari).

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consapevolezza dell'importanza della dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita

- consapevolezza dell'importanza della conoscenza e del rispetto del patrimonio storico-artistico
- consapevolezza dell'importanza che assumono tali conoscenze nell'apprendimento
- spirito critico e autonomia di espressione sulle tematiche studiate
- capacità di dialogo e confronto con i compagni di classe.

METODI D'INSEGNAMENTO

Le lezioni si sono articolate attraverso un metodo misto che ha previsto:

- lezione frontale e partecipata
- lettura dei testi e loro discussione
- domande stimolo e conseguente dibattito
- lavori individuali e di gruppo
- descrizione dell'opera artistica esaminata.

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo
- materiale illustrativo personale e dispense.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il controllo del processo di apprendimento è stato attuato mediante brevi domande dal posto per testare il grado di conoscenza acquisito nel corso dello svolgimento degli argomenti.

Le verifiche sono state generalmente a scadenza fissa, al termine di ogni argomento trattato, costituite da ampie interrogazioni e colloqui per accertare la padronanza della materia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto non solo dei livelli di partenza, ma anche dell'impegno, dell'interesse e dell'assiduità nello studio, della padronanza del linguaggio proprio della disciplina, dell'elaborazione logico-critica dei contenuti trattati e del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Ovviamente si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità, delle abilità e delle competenze possedute e raggiunte.

Giarre, 10/05/2023

La docente

OMISS

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
LICEO SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
CLASSE V sez. A
a. s. 2022/2023

Il Neoclassicismo

- Caratteri fondamentali
- Neoclassicismo in Italia
- L'arte come estetica: Antonio Canova . “*Amore e Psiche*” e “*Paolina Borghese*”.
- J.L. David :” Il Giuramento degli Orazi”, “ Napoleone che attraversa le Alpi

Il Romanticismo

- Caratteri generali e differenze con il Neoclassicismo
- Delacroix: “ *La libertà che guida il popolo*”
- Hayez: “*Il bacio*”.

Il Realismo

- Caratteri generali
- Coubert :” Gli spaccapietre “, “ Il funerale di Ornans”
- Giovanni Fattori: “*In vedetta*” e “*La battaglia di Magenta*”.

L'Impressionismo

- Caratteri generali
- La pratica dell'en-plaïn air
- Claude Monet: “ *La passeggiata*” e “*Impression. Soleil levant*”
- Edgar Degas: “*La classe di danza*” e “*L'assenzio*””*La Tinozza*”

Il Postimpressionismo

- Caratteri generali
- Vincent Van Gogh: “*Il cielo stellato*” e “*Il mangiatore di patate*”
- Eduard Munch: “*Il grido*” e “*La fanciulla malata*”
- Paul Cezannè: “*Natura morta con mele e arance*” e “*Natura morta con cestino*” .

Tra fine Ottocento e inizi Novecento

- Klimt: “*Il bacio*”, “*La culla*” e “ *Il ritratto di Fiederike Maria Beer* “
- Il Divisionismo italiano. G. Pellizza da Volpedo: “*Il quarto Stato*”

Il divisionismo o neoimpressionismo

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La docente

OMISS

1.11 Scienze motorie e sportive

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

CLASSE: V SEZ. A

LICEO DELLE SCIENZE UMANE –OPZ. ECONOMICO SOCIALE

DOCENTE: **OMISS**

Gli elementi costituenti la disciplina specifica hanno da subito interessato gli alunni che durante l'anno hanno acquisito quello che nelle mie premesse costituiva il concetto fondante l'attività didattica che appunto mi ero prefissata di sviluppare.

Tra le mie priorità spiccava infatti rendere più concreto lo sviluppo e affinamento delle qualità psicofisiche di tutti gli alunni che, essendo all'ultimo anno, si apprestano a costituire i futuri cittadini della nostra società entrando nel mondo del lavoro o dell'università: questo richiederà doti caratteriali di plasticità e adattabilità ed è chiaro a tutti come l'attività fisica tenda appunto a formare questi aspetti della personalità.

La classe ha mostrato molto interesse per tali argomenti e ciò ha consentito lo svolgimento delle lezioni e del programma scolastico.

La riflessione e i momenti dedicati alla critica di episodi riguardanti lo sport come mezzo preventivo ed educativo hanno interessato la classe e una partecipazione attiva ha contribuito a creare occasioni di spunti riflessivi e dibattito particolarmente interessanti.

Tra le varie proposte didattiche - pratiche, quelle che più hanno entusiasmato il collettivo sono state costituite dalla conoscenza del corpo umano con le varie funzioni ma anche dai giochi di squadra con le varie esercitazioni pratiche.

Il tutto è stato proposto ed organizzato dagli stessi alunni con le linee guida indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione e sono stati in accordo curati i seguenti punti:

- affinamento degli schemi motori di base precedentemente acquisite,
- affinamento delle capacità coordinative,
- comprensione dei giusti metodi di allenamento delle capacità condizionali,
- acquisizione di nuove tecniche specifiche di determinati sport.

Per raggiungere questi obiettivi si è chiesto un impegno fisico che fosse in relazione alle capacità di ogni soggetto. L'impiego dei giochi di squadra era teso al miglioramento del senso di partecipazione del gruppo, le turnazioni per i compiti di arbitraggio e di giuria sono stati svolti al fine di accentuare il senso di responsabilità e rispetto delle regole non soltanto sportive ma anche etiche in modo da promuovere il senso dello sport come valore.

La conoscenza del proprio corpo ha permesso agli alunni di poter constatare gli effetti benefici dell'attività fisica, e far capire quanto questa possa essere un importante mezzo di prevenzione.

Il tutto accoppiato ad una conoscenza generale di quella che dovrebbe essere una corretta alimentazione che possa soddisfare il fabbisogno energetico e plastico giornaliero ma che possa abbinarsi alla perfezione con una costante attività fisica.

Strumenti e metodi

Agli alunni è stata messa a disposizione una palestra in cui si sono svolte le ore di lezione pratica individuale.

In questo periodo, i metodi per la persecuzione degli obiettivi preposti sono stati:

- lezioni frontali (con dimostrazioni dell'insegnante e/o dei migliori),
- esercitazioni individuali,
- autocontrollo delle proprie capacità,

- progressioni didattiche con il metodo globale - analitico - globale e dal semplice al difficile.

I contenuti

Si è cercato di motivare la classe utilizzando un approccio multidisciplinare, senza fossilizzarsi su un solo sport.

Sono stati proposte esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, circuiti coordinativi, giochi sportivi e in parte anche attività ludica.

Sono stati introdotti concetti riguardanti l'alimentazione (macro e micro nutrienti) e una conoscenza generale di anatomia e fisiologia del corpo umano.

Giudizio sulla classe

Gli alunni sono stati sempre corretti ed educati, ciò ha costituito un buon punto di partenza per lo svolgimento delle lezioni che si sono succedute in un clima di reciproco rispetto.

Gli obiettivi iniziali previsti all'inizio dell'anno scolastico sono raggiunti. Gli alunni hanno subito mostrato di gradire le varie proposte didattiche specie quelle che prevedevano di misurarsi in varie gare.

Il giudizio finale della classe è da ritenersi senz'altro ottimo avendo pienamente soddisfatto le mie aspettative.

Giarre, 10/05/2023

Il docente
OMISS

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A. S. 2022/2023

CLASSE V – LES

TEORIA

- Generalità sull'anatomia umana
- Apparato locomotore
 - Generalità sulle ossa e sulle varie tipologie di articolazione
 - Generalità sui muscoli
 - Cenni sulle dinamiche della contrazione muscolare
- Cenni sulla fisiologia del sistema nervoso
- Anatomia e funzionamento degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio e digerente
- Principi generali di alimentazione e doping
- Metodi di allenamento - Generalità
- Le capacità condizionali - Generalità
- Schemi motori di base e cenni sullo schema corporeo
- L'atletica leggera
 - Conoscenza generale delle sue specialità
 - Il salto in alto
 - Il salto in lungo
 - Lanci
- La pallavolo (fondamentali e regole della gioco)
- Il basket (fondamentali e regole del gioco)
- Il rugby (fondamentali e regole del gioco)
- Il calcio (fondamentali e regole del gioco)
- I sistemi energetici – Generalità
- Attività fisica e apparato cardiocircolatorio
- Il gioco (cenni sull'importanza del gioco per lo sviluppo motorio dei bambini dai 6 agli 11 anni)

PRATICA

- La rieducazione posturale e tecniche di rilassamento
- Esercizi elementari a corpo libero
- Esercizi di stretching (statico e dinamico)
- Esercizi di mobilizzazione attiva
- L'atletica leggera
 - Conoscenza generale delle sue specialità
 - Esercizi di preatletismo generale e specifico
 - Il salto in alto
 - Il salto in lungo
 - Lanci
- La pallavolo (fondamentali tecnici)
- Il basket (fondamentali tecnici).

EDUCAZIONE CIVICA: Educazione alla salute ed alimentare.

Giarre, 10/05/2023

Gli studenti

La
docente
CMSS

2. Il Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne il programma e la relazione, e collegialmente per quanto riguarda le parti comuni, le pagine del seguente documento, completo di tutti i suoi allegati, e di averlo approvato nella seduta del 12 maggio 2022.

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	OMISS	
Storia	OMISS	
Filosofia	OMISS	
Scienze umane	OMISS	
Lingua e cultura inglese	OMISS	
Lingua e cultura spagnola	OMISS	
Matematica	OMISS	
Fisica	OMISS	
Diritto ed Economia politica	OMISS	
Storia dell'arte	OMISS	
Scienze motorie e sportive	OMISS	

Allegati:

Allegato 1_Progetto del curricolo di educazione civica

**ALLEGATO 1
PROGETTO CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE V LE S	MODULO	ORE II QUADRIM ESTRE	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE	ORE II QUADRIM ESTRE	DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI DA TRATTARE	DISCIPLINA
	COSTITUZIONE ITALIANA E ISTITUZIONI EU	4	LE ORGANIZZAZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	3	LA COSTITUZIONE: GLI ORGANI DELLO STATO	DIRITTO ECONOMIA POLITICA
		1	LA MONARCHIA INGLESE	//	//	INGLESE
	CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE	6	LE FAK E NEWS	6	I SOCIAL NETWORK IL WELFARE STATE	SCIENZE UMANE
	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE	//	//	3	LA TUTELA DELL'AMBIENTE	DIRITTO ECONOMIA POLITICA
		//	//	4	ATTIVISTA MESSICANO: SAMIR FLORES	SPAGNOLO
		4	EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALIMENTARE	2	EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALIMENTARE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TOTALE	15		18		33	